



Sede Legale e Amministrativa: Via IV Novembre, 549 - 22040 Alzate Brianza (Co)
Recapiti: telefono 031634111 – fax 031619594
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4497 - codice ABI 8329.5
Capogruppo del Gruppo Bancario "Banca dell'Alta Brianza" codice identificativo 8329.5
Capitale Sociale Euro 47.157,24 – Riserve e Fondi Euro 68.505.076,11
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A126459
Iscritta al Registro delle Imprese di Como al n. 69954,
Codice Fiscale e Partita IVA 00318030137

Aderente al fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche del Credito Cooperativo

PROSPETTO DI BASE

Relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari denominati:

“BCC dell’Alta Brianza Tasso Variabile”

“BCC dell’Alta Brianza Step Up”

“BCC dell’Alta Brianza Tasso Fisso”

della

“Banca di Credito Cooperativo dell’Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa”

in qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento.

Il presente documento costituisce un Prospetto di Base predisposto in conformità alla Direttiva 2003/71/CE ed è redatto in conformità all’articolo 26 del regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 03 luglio 2009 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 9059266 del 25 giugno 2009.

Il presente Prospetto di Base si compone del (**“Documento di Registrazione”**) che contiene informazioni sulla Banca di Credito Cooperativo dell’Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa (**“Banca” e/o la “BCC dell’Alta Brianza” e/o l’ “Emittente” e/o la “BCC”**), in qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento di una o più serie di emissioni (ciascuna rappresentante un **“Prestito Obbligazionario”**), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) (le **“Obbligazioni”** e ciascuna una **“Obbligazione”**), di una Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la **“Nota Informativa”**) che contiene informazioni relative a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni e ad una Nota di Sintesi (la **“Nota di Sintesi”**) che riassume le caratteristiche dell’Emittente e degli strumenti finanziari, nonché i rischi associati agli stessi.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo di 12 mesi alla data di deposito presso Consob.

Nell'ambito del programma di prestiti obbligazionari descritto nel presente Prospetto di Base (il "**Programma**"), la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito obbligazionario**" o un "**Prestito**") titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad euro 50.000,00 (cinquantamila/oo) (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche delle obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta (le "Condizioni Definitive").

L'investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la sezione "**Fattori di Rischio**".

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le espressioni definite all'interno del Prospetto di Base (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola) manterranno lo stesso significato.

Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza- Società Cooperativa, in via IV Novembre 549, 22040 Alzate Brianza (CO) ed è altresì consultabile sul sito internet della Banca all'indirizzo web www.bccaltabrianza.it.

INDICE

SEZIONE - 1 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	11
1 PERSONE RESPONSABILI	11
1.1. Persone responsabili fornite nel documento di registrazione	11
1.2 Dichiarazione di responsabilità	11
SEZIONE -2 -DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	12
SEZIONE - 3 – NOTA DI SINTESI	13
I CARATTERISTICHE ESSENZIALI E RISCHI ASSOCIATI ALL'EMITTENTE	14
1 L'Emittente	14
1.1 Principali azionisti e partecipazioni	14
1.2 Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza	14
1.3 Rating dell'Emittente	16
1.4 Panoramica delle attività	16
2 POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE	17
3 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	18
3.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali	18
3.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell' Emittente almeno per l'esercizio in corso	18
3.3 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	18
3.4 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente	18
4 SOCIETA' DI REVIZIONE	18
4.1 Revisore dell'Emittente per i bilanci di esercizio chiusi il 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2008	18
5 PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO RIFERITI ALL'EMITTENTE	18
6 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	19
6.1 Descrizione sintetica degli strumenti finanziari oggetto del programma di emissione	19
6.1.1 Obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Variabile"	19
6.1.2 Obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Step Up"	19
6.1.3 Obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Fisso"	20
6.4 Fattori di rischio comuni a tutte le tipologie di obbligazioni	20
7 ALTRE INFORMAZIONI	20
7.1 Ranking	21
7.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	21
7.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	21
8 OFFERTA	21
8.1 Durata	21
8.2 Collocamento	21
8.3 Categorie di potenziali investitori	21
8.4 Criteri di riparto	21
8.5 Spese legate all'Emissione	21
8.6 Regime fiscale	22
8.7 Restrizioni alla trasferibilità	22
9 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	22
9.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	22
9.2 Quotazione su altri mercati regolamentati	22
9.3 Impegno sul mercato secondario	22
10 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	22
SEZIONE 4 - FATTORI DI RISCHIO	23
1 FATTORI DI RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE	23
2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	23

SEZIONE –5 - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	24
1 PERSONE RESPONSABILI	25
1.1 Persone responsabili del documento di registrazione	25
1.2 Dichiarazione di responsabilità	25
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI	26
2.1 Revisore dell'Emittente per i bilanci di esercizio chiusi il 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2008	26
3 FATTORI DI RISCHIO	27
3.1 Rischio di credito	27
3.1.1 Rischio di credito e di controparte	27
3.1.2 Rischio di tasso d'interesse	27
3.2 Rischio di mercato	27
3.3 Rischio di assenza di rating dell' Emittente	27
3.4 Posizione finanziaria dell'Emittente	28
4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	29
4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente	29
4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	29
4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione	30
4.1.3 Data di Costituzione e durata dell'Emittente	30
4.1.3.1 Estremi dell'atto Costitutivo	30
4.1.3.2 Durata dell'Emittente	30
4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	30
4.1.4.1 Sede legale e amministrativa (indirizzo e numero di telefono)	30
4.1.4.2 Forma giuridica dell'Emittente	31
4.1.4.3 Legislazione, paese di costituzione e foro competente in caso di controversia	31
4.1.5 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	31
5 PANOMARICA DELLE ATTIVITA'	31
5.1 Principali attività	31
5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati	31
5.1.1.1 La raccolta	32
5.1.1.2 La composizione degli impieghi	33
5.1.2 Indicazioni di nuovi prodotti e nuove attività, se significativi	34
5.1.3 Principali mercati	34
5.1.3.1 Presenza territoriale	34
5.1.3.2 Mercati finanziari	36
5.1.4 La base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente nel documento di registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale	36
6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA	36
6.1 L'Emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo	36
6.2 Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo	36
7 INFORMAZIONE SULLE TENDENZE PREVISTE	36
7.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali	36
7.2 Informazioni su tendenze, incertezze , richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	37
8 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	37
9 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	37
9.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente	37
9.1.1 Consiglio di Amministrazione	37
9.1.2 Direzione Generale	39
9.1.3 Organo di Controllo	39
9.1.4 Dipendenti	40
9.2 Conflitti di interesse degli Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza	40
10 PRINCIPALI AZIONISTI	
10.1 Partecipazioni di controllo	40
10.2 Eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione potrebbe scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	40

11	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGURADANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PRODOTTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	40
11.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	40
11.2	Bilancio d'esercizio e consolidato	41
11.3	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	41
11.3.1	Dichiarazione attestante le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione	41
11.3.2	Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione	41
11.4	Data delle ultime informazioni finanziarie	41
11.5	Informazioni finanziarie infrannuali	41
11.6	Procedimenti giudiziari e arbitrali	42
11.7	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente	42
12	CONTRATTI IMPORTANTI	42
13	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	42
14	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	42
SEZIONE 6- NOTA INFORMATIVA		
A)	TASSO VARIABILE	43
A1.	PERSONE RESPONSABILI	44
1.1	Persone responsabili della Nota Informativa	44
1.2	Dichiarazione di responsabilità	44
A.2	FATTORI DI RISCHIO	45
2.1	Avvertenze generali	45
2.2	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario	45
2.2.1	Esemplificazione e scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli	45
2.3	Fattori di rischio relativi ai titoli offerti	45
2.4	Fattori di rischio connessi all'Emittente	46
2.4.1	Rischio di credito per il sottoscrittore	46
2.4.2	Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo	46
2.5	Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari	46
2.5.1	Rischio di Tasso di mercato	47
2.5.2	Rischio di liquidità	47
2.5.3	Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente	47
2.5.4	Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento	48
2.5.5	Rischio di costi relativi a commissioni di esercizio ed altri oneri	48
2.5.6	Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente	48
2.5.7	Rischio relativo al conflitto di interesse	48
2.5.8	Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari	48
2.5.9	Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta	49
2.5.10	Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti	49
2.5.11	Rischio relativo all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento	49
2.5.12	Rischio di eventi straordinari o di turbativa riguardante il parametro di indicizzazione	49
2.5.13	Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione	49
2.5.14	Rischio di variazione del parametro di indicizzazione	49
2.6	Metodo di valutazione relativo alle obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Variabile"	50
2.6.1	Esemplificazione dei rendimenti - scomposizione del prezzo di emissione relative alle obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Variabile"	50
2.6.2	Esemplificazione dei rendimenti	50
2.6.2.1	Esemplificazione obbligazioni a tasso variabile	50
2.6.2.2	Comparazione con titoli non strutturati di simile scadenza	52
2.6.2.3	Simulazione retrospettiva obbligazione tasso variabile	52
2.6.2.4	Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione	53
A3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	53
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta	53
3.2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	54
A4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFIRE/DA EMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	54
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	54
4.1.1	Obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Variabile "	54

4.2	La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	54
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	54
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	54
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	54
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	55
4.7	Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare	55
4.7.1	Obbligazioni “Bcc dell’Alta Brianza Tasso Variabile ”	55
4.8	Data di scadenza e mobilità di ammortamento del prestito e procedura rimborso del capitale	56
4.9	Il rendimento effettivo	56
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	56
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	56
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	56
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	56
4.14	Regime fiscale	57
A5	CONDIZIONI DELL’OFFERTA	57
5.1	Statistiche relative all’offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’offerta	57
5.1.1	Condizioni alle quali l’Offerta è subordinata	57
5.1.2	Ammontare totale dell’offerta	57
5.1.3	Periodo di validità dell’offerta	57
5.1.4	Possibilità di riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni	57
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell’importo sottoscrivibile	58
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	58
5.2	Diffusione dei risultati dell’offerta	58
5.3	Eventuali diritti di prelazione	58
5.4	Piano di ripartizione e di assegnazione	58
5.4.1	Destinatari dell’offerta	58
5.4.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	58
5.5	Fissazione del prezzo	58
5.5.1	Prezzo di offerta	58
5.6	Collocamento e sottoscrizione	59
5.6.1	I soggetti incaricati del collocamento	59
5.7	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	59
A6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA’ DI NEGOZIAZIONE	59
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l’ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	59
6.2	Quotazione su altri mercati regolamentati	59
6.3	Impegno sul mercato secondario	59
A7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	59
7.1	Consulenti legati all’Emissione	59
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	59
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	60
7.4	Informazioni provenienti da terzi	60
7.5	Rating dell’Emittente e dello strumento finanziario	60
7.6	Condizioni definitive	60
A8	INFORMAZIONI SULLE GARANZIE	60
8.1	Natura della garanzia	60
8.2	Campo di applicazione della garanzia	60
8.3	Informazioni sul garante	61
8.4	Documenti accessibili al pubblico	61
A9	REGOLAMENTI RELATIVI AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI: “BCC DELL’ALTA BRIANZA TASSO VARIABILE”	61
9.1	Regolamento del programma di emissione “BCC dell’Alta Brianza tasso variabile	61
A10	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	65
A)	Tasso variabile	65
1	FATTORI DI RISCHIO	67
1.1	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario	67
1.1.1	Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario	67
1.2	Fattori di rischio connessi all’Emittente	67
1.2.1	Rischio di credito per il sottoscrittore	67
1.2.2	Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo	68
1.3	Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari “Bcc dell’Alta Brianza Tasso Variabile ”	68
1.3.1	Rischio di tasso di mercato	69
1.3.2	Rischio di liquidità	69

1.3.3	Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente	69
1.3.4	Rischio relativo all'apprezzamento della relazione rischio - rendimento	69
1.3.5	Rischio di costi relativi a commissioni di esercizio ed altri oneri	70
1.3.6	Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di a basso rischio emittente	70
1.3.7	Rischio relativo al conflitto di interesse	70
1.3.8	Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari	70
1.3.9	Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta	70
1.3.10	Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti	70
1.3.11	Rischio relativo all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento	71
1.3.12	Rischio di eventi straordinari o di turbativa riguardante il parametro di riferimento	71
1.3.13	Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione	71
1.3.14	Rischio di variazione del parametro di indicizzazione	71
2	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	72
3	METODO DI VALUTAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE	74
4	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI	74
5	CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN CCT DI PARI SCADENZA	75
6	SIMULAZIONE RETROSPETTIVA OBBLIGAZIONE TASSO VARIABILE	75
7	EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	76
8	AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	77

SEZIONE 6 NOTA INFORMATIVA

B)	STEP UP	78
B1	PERSONE RESPONSABILI	79
1.1	Persone responsabili della Nota Informativa	79
1.2	Dichiarazione di responsabilità	79
B. 2	FATTORI DI RISCHIO	80
2.1	Avvertenze generali	80
2.2	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario	80
2.2.1.	Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli	80
2.3	Fattori rischio relativi ai titoli offerti	80
2.4	Fattori di rischio connessi all'Emittente	80
2.4.1	Rischio di credito per il sottoscrittore	80
2.4.2	Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo	81
2.5	Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari	81
2.5.1	Rischio di Tasso di mercato	82
2.5.2	Rischio di liquidità	82
2.5.3	Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente	82
2.5.4	Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento	83
2.5.5	Rischio di costi relativi a commissioni ed altri oneri	83
2.5.6	Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente	83
2.5.7	Rischio relativo al conflitto di interesse	83
2.5.8	Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari	83
2.5.9	Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta	84
2.5.10	Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti	84
2.6	Metodo di valutazione relativo alle obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Step Up"	85
2.6.1	Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario "BCC dell'Alta Brianza Step Up"	85
2.6.2	Esemplificazione dei rendimenti	85
2.6.2.1	Esemplificazione dei rendimenti Obbligazioni Step Up	85
2.6.2.2	Scomposizione del prezzo	86
2.6.2.3	Tasso di rendimento effettivo annuo	86
2.6.2.4	Confronto tra il presente Prestito Obbligazionario e un BTP di pari scadenza	87
B3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	87
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta	87
3.2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	88
B4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFIRE/DA EMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	88
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	88
4.1.1	Obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Step Up "	88
4.2	La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	88
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	88
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	88
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	88
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	88

4.7	Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare	89
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura rimborso del capitale	89
4.9	Il rendimento effettivo	89
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	89
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	89
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	89
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	89
4.14	Regime fiscale	89
B5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	90
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	90
5.1.1	Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	90
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta	90
5.1.3	Periodo di validità dell'offerta	90
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	90
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	90
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	90
5.2	Diffusione dei risultati dell'offerta	91
5.3	Eventuali diritti di prelazione	91
5.4	Piano di ripartizione e di assegnazione	91
5.4.,1	Destinatari dell'offerta	91
5.4.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	91
5.5	Fissazione del prezzo	91
5.5.1	Prezzo di offerta	91
5.6	Collocamento e sottoscrizione	91
5.6.1	I soggetti incaricati del collocamento	91
5.7	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	91
B6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	92
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	92
6.2	Quotazione su altri mercati regolamentati	92
6.3.	Impegno sul mercato secondario	92
B7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	92
7.1	Consulenti legati all'Emissione	92
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	92
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	92
7.4	Informazioni provenienti da terzi	92
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	92
7.6	Condizioni definitive	92
B8	INFORMAZIONI SULLE GARANZIE	93
8.1	Natura della garanzia	93
8.2	Campo di applicazione della garanzia	93
8.3	Informazioni sul garante	93
8.4	Documenti accessibili al pubblico	93
B9	REGOLAMENTI RELATIVI AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI: "BCC DELL'ALTA BRIANZA STEP UP"	94
9.1	Regolamento del prestito obbligazionario "Bcc dell'Alta Brianza Step –Up	94
B10	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	
B)	Step Up	97
1	FATTORI DI RISCHIO	99
1.1	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario	99
1.1.1	Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario	99
1.2	Fattori di rischio connessi all'Emittente	99
1.2.1	Rischio di credito per il sottoscrittore	99
1.2.2	Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo	99
1.3	Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari "Bcc dell'Alta Brianza Step Up "	100
1.3.1	Rischio di tasso di mercato	100
1.3.2	Rischio di liquidità	101
1.3.3	Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente	101
1.3.4	Rischio relativo all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento	101
1.3.5	Rischio di costi relativi a commissioni di esercizio e altri oneri	101
1.3.6	Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente	101
1.3.7	Rischio relativo al conflitto d'interesse	102
1.3.8	Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari	102
1.3.9	Rischio relativo alla chiusura anticipata	102

1.3.10	Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti	102
2	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	103
3	METODO DI VALUTAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE	104
4	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI	104
5	CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN CCT DI PARI SCADENZA	105
6	AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	106

SEZIONE 6 NOTA INFORMATIVA

C	TASSO FISSO	107
C1	PERSONE RESPONSABILI	108
1.1	Persone responsabili della Nota Informativa	108
1.2	Dichiarazione di responsabilità	108
C2	FATTORI DI RISCHIO	109
2.1	Avvertenze generali	109
2.2	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario	109
2.2.1	Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli	109
2.3	Fattori di rischio relativi ai titoli offerti	109
2.4	Fattori di rischio connessi all'Emittente	109
2.4.1	Rischio di credito per il sottoscrittore	109
2.4.2	Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo	110
2.5	Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari	110
2.5.1	Rischio di tasso di mercato	111
2.5.2	Rischio di liquidità	111
2.5.3	Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente	111
2.5.4	Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento	112
2.5.5	Rischio di costi relativi a commissioni di esercizio ed altri oneri	112
2.5.6	Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente	112
2.5.7	Rischio relativo al conflitto di interesse	112
2.5.8	Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari	112
2.5.9	Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta	113
2.5.10	Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti	113
2.6	Metodo di valutazione relativo alle obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Fisso"	114
2.6.1	Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario "BCC dell'Alta Brianza Tasso Fisso"	114
2.6.2	Esemplificazione dei rendimenti	114
2.6.2.1	Esemplificazione dei rendimenti Obbligazioni Tasso fisso	114
2.6.2.2	Scomposizione del prezzo	115
2.6.2.3	Tasso di rendimento effettivo	115
2.6.2.4	Confronto tra il presente Prestito Obbligazionario e un BTP di pari scadenza	116
C3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	116
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta	116
3.2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	117
C4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFIRE/DA EMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	117
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	117
4.1.1	Obbligazioni "Bcc dell'Alta BrianzaTasso Fisso "	117
4.2	La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	117
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	117
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	117
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	117
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	117
4.7	Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare	118
4.8	Data di scadenza e mobilità di ammortamento del prestito e procedura rimborso del capitale	118
4.9	Il rendimento effettivo	118
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	118
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	118
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	118
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	118
4.14	Regime fiscale	118
C5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	119
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	119
5.1.1	Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	119
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta	119

5.1.3	Periodo di validità dell'offerta	119
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	119
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	119
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	119
5.2	Diffusione dei risultati dell'offerta	120
5.3	Eventuali diritti di prelazione	120
5.4	Piano di ripartizione e di assegnazione	120
5.4.1	Destinatari dell'offerta	120
5.4.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	120
5.4	Fissazione del prezzo	120
5.5.1	Prezzo di offerta	120
5.6	Collocamento e sottoscrizione	121
5.6.1	I soggetti incaricati del collocamento	121
5.7	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	121
C6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	121
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	121
6.2	Quotazione su altri mercati regolamentati	121
6.3	Impegno sul mercato secondario	121
C7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	121
7.1	Consulenti legati all'Emissione	121
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	121
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	121
7.4	Informazioni provenienti da terzi	122
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	122
7.6	Condizioni definitive	122
C8	INFORMAZIONI SULLE GARANZIE	122
8.1	Natura della garanzia	122
8.2	Campo di applicazione della garanzia	122
8.3	Informazioni sul garante	123
8.4	Documenti accessibili al pubblico	123
C9	REGOLAMENTI RELATIVI AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI: "BCC DELL'ALTA BRIANZA TASSO FISSO"	123
9.1	Regolamento del prestito obbligazionario "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Fisso"	123
C10	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	
C)	Tasso Fisso	126
1	FATTORI DI RISCHIO	128
1.1	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario	128
1.1.1	Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario	128
1.2	Fattori di rischio connessi all'Emittente	128
1.2.1	Rischio di credito per il sottoscrittore	128
1.2.2	Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo	128
1.3	Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Fisso"	129
1.3.1	Rischio di tasso di tasso di mercato	129
1.3.2	Rischio di liquidità	130
1.3.3	Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente	130
1.3.4	Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento	130
1.3.5	Rischio di costi relativi a commissioni di esercizio ed altri oneri	130
1.3.6	Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente	130
1.3.7	Rischio relativo al conflitto di interesse	131
1.3.8	Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari	131
1.3.9	Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta	131
1.3.10	Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti	131
2	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	132
3	METODO DI VALUTAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE	133
4	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI	133
5	CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN CCT DI PARI SCADENZA	134
6	AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	135

SEZIONE 1 – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

1 PERSONE RESPONSABILI

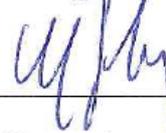
1.1 Persone responsabili fornite nel documento di registrazione

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa, anche denominata “BCC DELL’ALTA BRIANZA”, con sede legale in via IV Novembre n.549, 22040 Alzate Brianza (CO), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 40 dello Statuto Sociale, dott. ing. Giovanni Pontiggia, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

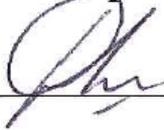
La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. ing. Giovanni Pontiggia, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto di Base e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

**Banca di Credito Cooperativo
dell' Alta Brianza – Alzate Brianza –
Società Cooperativa**



dott. ing. Giovanni Pontiggia
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

**Banca di Credito Cooperativo
dell'Alta Brianza – Alzate Brianza –
Società Cooperativa**



rag. Domenico Benzoni
Il Presidente del Collegio Sindacale

SEZIONE 2 – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

La Banca di credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un programma di offerta di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, per un ammontare totale complessivo di nominali 60 milioni di Euro suddivisi in Obbligazioni con valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000,00 nel rispetto della disciplina vigente.

Con il presente Prospetto di Base la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza – Società Cooperativa potrà effettuare singole sollecitazioni a valere sul programma di offerta.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di deposito alla CONSOB e consta:

della Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell' Emittente e dei titoli oggetto di emissione;

del Documento di Registrazione, che contiene informazioni sull'Emittente;

della Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola tipologia di obbligazioni.

Le Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi e saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento, saranno comunicate agli investitori in occasione di ciascuna sollecitazione e trasmesse all'Autorità competente prima dell'inizio dell'offerta.

SEZIONE 3 – NOTA DI SINTESI

NOTA DI SINTESI

Il presente documento, costituisce una nota di sintesi (la “**Nota di Sintesi**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità all’art. 5 comma 2 della Direttiva Prospetto ed all’articolo 24 del Regolamento n. 809/2004/CE.

La presente Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base e contiene le informazioni necessarie agli investitori per valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria dell’Emittente nonché i suoi risultati economici. Consente, altresì, di valutare i diritti e i rischi connessi a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni.

Ciascun Investitore prima di procedere all’acquisto di qualsivoglia Obbligazione emessa nell’ambito del Programma di emissione denominati “**Bcc dell’Alta Brianza Tasso Variabile**”, “**Bcc dell’Alta Brianza Step Up**” e “**Bcc dell’Alta Brianza Tasso Fisso**” deve fondare la propria valutazione sull’esame del relativo Prospetto di Base considerato nella sua totalità. In tale valutazione vanno compresi i documenti inclusi nel Prospetto di Base mediante riferimento.

L’Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa salvo laddove non sia fuorviante, imprecisa o incoerente, se letta unitamente alle altre parti del relativo Prospetto. Qualora venga presentata un’istanza presso il Tribunale di uno Stato membro dell’area economica europea in relazione alle informazioni contenute nel relativo Prospetto, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello stato membro in cui è presentata l’istanza, venir richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo prospetto prima dell’avvio del relativo procedimento.

I termini e le locuzioni con lettera minuscola non altrimenti definiti nella presente Nota di Sintesi, assumono il medesimo significato con cui sono stati intesi nel Documento di Registrazione e nella Nota Informativa del Programma.

I CARATTERISTICHE ESSENZIALI E RISCHI ASSOCIATI ALL'EMITTENTE

1 L'Emittente

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – è una Società Cooperativa, costituita in Italia, regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Via IV Novembre, 549 – 22040 Alzate Brianza (CO), tel. 031634111, fax. 031619594

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, è regolata dalla Legge Italiana, ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello Statuto all'art. 3.

Principali azionisti e partecipazioni

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – è una Società Cooperativa. Ai sensi dell'Art. 8 dello Statuto Sociale nessun socio della Banca può possedere azioni per un valore nominale complessivo superiore a quanto stabilito dall'Organo di Vigilanza in materia di Banche di Credito Cooperativo. Ogni Socio ha diritto ad un voto a prescindere dalla quantità delle azioni possedute. Nessun Socio detiene azioni per una quota superiore al 2% del capitale della Banca; pertanto sull'Emittente non grava nessuna forma di controllo né diretta né indiretta.

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, appartiene al Gruppo Bancario “Banca dell'Alta Brianza” ai sensi dell'art. 64 del T.U.B. D. Lgs.385/93.

Del Gruppo Bancario fa parte la società Immobiliare Alta Brianza – Alzate Brianza – s.r.l., società strumentale, con sede in Alzate Brianza (CO) in via IV Novembre n. 549, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Como n. 02761280136. La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa è la società Capogruppo.

Il codice identificativo del Gruppo è quello della Capogruppo (8329.5).

Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza

Di seguito sono indicati i membri degli Organi di Amministrazione, di Direzione e di Controllo della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa alla data del presente Prospetto Informativo, i loro incarichi e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersezioni con il ruolo svolto nella banca.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC
GIOVANNI PONTIGGIA	Presidente
FRANCO PANZERI	Vice Presidente – Membro Comitato Esecutivo
ADELE BALLONI	Consigliere –
FRANCO AMATI	Consigliere
CARLO FARINA	Consigliere
MARCO CAZZANIGA	Consigliere
GIUSEPPE RIGAMONTI	Consigliere Membro Comitato Esecutivo
ANTONIO MARIO MOLTENI	Consigliere - Membro Comitato Esecutivo
ALDO SPINELLI	Consigliere
GIULIANO SALA	Consigliere – Membro Comitato Esecutivo
LUIGI SABADINI	Consigliere

I componenti del consiglio di Amministrazione sono stati nominati dalle sottoindicate Assemblee dei Soci per i mandati specificati:

NOME COGNOME	Assemblea dei Soci del:	Scadenza mandato
GIOVANNI PONTIGGIA	16 maggio 2009	30 aprile 2012
FRANCO PANZERI	16 maggio 2009	30 aprile 2012
ADELE BALLONI	16 maggio 2009	30 aprile 2012
FRANCO AMATI	16 maggio 2009	30 aprile 2012
CARLO FARINA	16 maggio 2009	30 aprile 2012
MARCO CAZZANIGA	16 maggio 2009	30 aprile 2012
GIUSEPPE RIGAMONTI	16 maggio 2009	30 aprile 2012
ANTONIO MARIO MOLTENI	16 maggio 2009	30 aprile 2012
ALDO SPINELLI	16 maggio 2009	30 aprile 2012
GIULIANO SALA	16 maggio 2009	30 aprile 2012
LUIGI SABADINI	16 maggio 2009	30 aprile 2012

La Direzione Generale

Il Direttore Generale dell'Emittente è il rag. Ernesto Mauri, nominato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 01 novembre 2004.

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC
ERNESTO MAURI	Direttore Generale

Composizione dell'Organo di Controllo

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC
DOMENICO BENZONI	Presidente Collegio Sindacale
ALBERTO SALA	Sindaco effettivo
RENATO SALA	Sindaco effettivo

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca in via IV Novembre, 549 – 22040 – Alzate Brianza (CO).

Rating dell'Emittente

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, non essendo stata analizzata e classificata dalle agenzie di rating, non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma. L'eventuale rating assegnato successivamente all'Emittente e/o alle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Panoramica delle attività

Le attività svolte dalla Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa sono la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, nelle sue varie forme, ex Art. 10 e seguenti D.Lgs 385/93. Essa può altresì compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, ogni altra operazione e/o attività strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

2 POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

La seguente tabella contiene una sintesi dei principali indicatori e dati economici patrimoniali e finanziari di bilancio della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, riferiti rispettivamente ai bilanci 2007 - 2008 , nonché i relativi bilanci consolidati, redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Principali dati di bilancio	Consolidato 2008	Esercizio 2008	Consolidato 2007	Esercizio 2007
Margine di interesse	14.604	15.403	13.776	14.539
Margine di intermediazione	17.688	19.351	17.744	18.507
Risultato netto della gestione finanziaria	17.407	19.069	16.450	17.212
Utile netto	7.046	4.315	3.758	4.154
Raccolta da clientela diretta	430.819	435.485	245.522	245.652
Raccolta da clientela indiretta	115.968	115.968	137.718	137.718
Impieghi verso clientela	422.373	422.373	361.519	363.919
Patrimonio Netto	70.762	69.432	63.923	66.113
Capitale Sociale	47	47	46	46
Totale Attivo	542.635	545.005	494.816	486.491
Indicatori e Coefficienti di rischio	31/12/2008	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2007
Patrimonio di Vigilanza	69.843	68.513	63.923	65.323
Patrimonio di Base (Tier One)	65.712	63.944	59.304	60.704
Attività di Rischio Ponderate	499.437	497.250	509.050	492.575
Total Capital Ratio (Patrimonio di vigilanza/Attività di Rischio Ponderate)	14,26%	13,78%	12,55%	13,26%
Tier One Capital Ratio (Patrimonio di Base/Attività di Rischio Ponderate)	13,35%	12,86%	11,65%	12,33%
Core Tier One Capital Ratio	13,35%	12,86%	11,65%	12,33%
Sofferenze lorde su impieghi lordi	2,29%	2,29%	2,45%	2,43%
Sofferenze nette su impieghi netti	1,46%	1,46%	1,29%	1,28%
Partite anomale lorde su impieghi lordi	3,88%	3,88%	5,74%	5,70%
Partite anomale nette su impieghi netti	3,04%	3,04%	4,22%	4,19%
Partite anomale composizione	31/12/2008	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2007
Sofferenze	6.175	6.175	4.767	4.767
Incagli	6.019	6.019	9.727	9.727
Crediti scaduti	639	639	770	770
Totale partite anomale	12.833	12.833	15.264	15.264

Le sofferenze lorde relative all'esercizio 2008 sono aumentate rispetto all'esercizio 2007 dell' 8,62%, mentre si è registrato una riduzione delle partite incagliate lorde del 39,28%. La crescita delle sofferenze è comunque inferiore alla media regionale delle BCC (29,45%) e alla media delle province di Como e Lecco (11,47%). Il Core Tier One Capital Ratio indica il Tier One Capital Ratio al netto degli strumenti ibridi (strumenti finanziari rimborsati ai sottoscrittori su richiesta dell'Emittente con consenso preventivo della Banca d'Italia). Poiché la banca non detiene tali strumenti finanziari i due

indicatori coincidono. La riduzione significativa della raccolta indiretta è data sostanzialmente dall'andamento dei mercati finanziari e borsistici e dalla conseguente scarsa propensione del cliente ad investire su tali mercati. La riduzione del (-15,79) della banca riflette l'andamento dell'intero sistema BCC, in cui la flessione registrata è pari al (-13,6%), nonché dell'intero sistema bancario (-31,1% risparmio gestito*). *fonte Prometeia

3 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza Alzate Brianza - Società Cooperativa, attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali tali da incidere negativamente nelle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione del 31/12/2008.

Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell' Emittente almeno per l' esercizio in corso.

Non esistono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

3.3 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa dichiara, che non si rilevano fatti recenti sostanzialmente rilevanti ai fini della valutazione della propria solvibilità.

3.4 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell' Emittente

La Banca attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria e/o commerciale dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

4 SOCIETÀ DI REVISIONE

4.1 Revisore dell'Emittente per i bilanci di esercizio chiusi il 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2008

In data 18 maggio 2007, la BCC dell'Alta Brianza ha conferito alla società Deloitte & Touche S.p.a. l'incarico per la certificazione del Bilancio d'Esercizio e di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 bis e seguenti del Codice Civile, per il triennio 2007 – 2009.

Per gli esercizi chiusi il 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2008, la società di revisione che ha certificato il bilancio è la Deloitte & Touche S.p.a., con sede legale a Milano in via Tortona n. 25.

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.a. è iscritta alla Albo delle Società di Revisione n. 14.182 del 29 luglio 2003 (l'iscrizione decorre dal 31 luglio 2003)

La società Deloitte & Touche S.p.a. ha revisionato con esito positivo i bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2008 .

I documenti relativi sono a disposizione gratuitamente in forma cartacea presso le filiali e la sede legale della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa e altresì consultabili in formato elettronico sul sito internet www.bccaltabrianza.it.

5 PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO RIFERITI ALL'EMITTENTE

- Rischio di credito**
- Rischio di mercato**
- Rischio di assenza di rating dell'Emittente**

6 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Le Obbligazioni oggetto del presente Programma sono titoli di debito aventi le caratteristiche tipiche dei titoli c.d. “plain vanilla”, ovvero titoli con struttura finanziaria semplice e privi di componenti derivative, che determinano l’obbligo per l’Emittente di rimborsare all’investitore, a scadenza, il 100% del valore nominale unitamente alla corresponsione di interessi determinati secondo la metodologia di calcolo specifica per ciascuna tipologia di obbligazioni. È opportuno che gli Investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria. Il rimborso del capitale e degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca di Credito Cooperativo dell’Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa. Le Obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi..

Nel valutare la possibilità di effettuare un investimento negli strumenti finanziari oggetto del presente documento, gli Investitori dovranno tenere in considerazione, fra l’altro, i fattori di rischio di seguito sinteticamente esposti.

6.1 Descrizione sintetica degli strumenti finanziari oggetto del programma di emissione

6.1.1 Obbligazioni “Bcc dell’Alta Brianza Tasso Variabile”

Le obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole posticipate periodiche (trimestrale,semestrale,annuale) il cui ammontare è determinato in ragione dell’andamento del parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor a 3,6,12 mesi rilevazione puntuale o media mensile), che potrà essere maggiorato o diminuito di uno spread, espresso in punti base (basis point). Si precisa che la periodicità della cedola corrisponde con la periodicità del parametro di indicizzazione prescelto. Il parametro di indicizzazione, la fonte del parametro, la data di determinazione, lo spread e tutti quegli ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Non è previsto un limite massimo di spread. In caso fosse utilizzato uno spread negativo, il valore delle Cedole del Prestito Obbligazionario sarà inferiore al parametro di riferimento prescelto all’atto dell’emissione, comunque in ogni caso non potrà essere inferiore a zero.

L’Emittente applicherà una commissione massima dello 0,20% sul valore nominale sottoscritto, determinata di volta in volta e indicata nelle Condizioni Definitive.

Non è previsto il rimborso anticipato del prestito obbligazionario.

6.1.2 Obbligazioni “Bcc dell’Alta Brianza Step Up”

Le obbligazioni step up sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento periodico di cedole posticipate il cui importo è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse prefissato alla data di emissione la cui misura è indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito. Tale tasso di interesse, durante la vita del titolo, aumenterà a partire da una certa data di pagamento nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito (c.d. Step-up dell’interesse); nelle medesime saranno indicate le date di pagamento, il valore nominale e tutti quegli ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

L’Emittente applicherà una commissione massima dello 0,20% sul valore nominale sottoscritto, determinata di volta in volta e indicata nelle Condizioni Definitive.

Non è previsto il rimborso anticipato del prestito obbligazionario.

Obbligazioni Bcc dell'Alta Brianza Tasso Fisso

Le obbligazioni a tasso fisso sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole periodiche fisse posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso d'interesse costante lungo tutta la durata del prestito che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ogni emissione, insieme alle date di pagamento, al valore nominale ed a tutti quegli ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

L'Emittente applicherà una commissione massima dello 0,20% sul valore nominale sottoscritto, determinata di volta in volta e indicata nelle Condizioni Definitive.
Non è previsto il rimborso anticipato del prestito obbligazionario.

6.4 Fattori di rischio comuni a tutte le tipologie di obbligazioni

- Rischio di credito per il sottoscrittore**
- Rischio connesso ai limiti delle garanzie del fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo**
- Rischio di tasso di mercato**
- Rischio di liquidità'**
- Rischio relativo al deterioramento del merito del credito dell'emittente**
- Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**
- Rischio di costi relativi a commissioni di esercizio ed altri oneri**
- Rischio relativo allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di stato**
- Rischio relativo al conflitto d'interesse**
- Rischio dovuto all'assenza di rating dell'emittente e/o degli strumenti finanziari**
- Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta**
- Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti**

Ulteriori fattori di rischio relativi alle obbligazioni a tasso variabile

- Rischio relativo all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento**
- Rischio di eventi straordinari o di turbativa riguardante il parametro di indicizzazione**
- Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione**
- Rischio di variazione del parametro di indicizzazione**

7 ALTRE INFORMAZIONI

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione è regolata dalla legge italiana. Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo di volta in volta specificate nelle Condizioni Definitive, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa ed assoggettati al regime di dematerializzazione.

7.1 Ranking

Le Obbligazioni, riferite al Programma di Emissione, non sono subordinate ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio; ne discende che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

7.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della Banca con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

7.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

8 OFFERTA

8.1 Durata

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive; l'Emittente potrà:

- estendere oppure ridurre la durata del Periodo di Offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente ha facoltà di aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario.

Le relative comunicazioni saranno diffuse dall'Emittente mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bccaltabrianza.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

8.2 Collocamento

L'Offerta dei Prestiti Obbligazionari emessi in ragione del presente Programma di emissione sarà svolta presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.

8.3 Categorie di potenziali investitori

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate a tutti gli investitori potenzialmente interessati.

8.4 Criteri di riparto

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale.
Non sono previsti criteri di riparto.

8.5 Spese legate all'Emissione

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

8.6 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva così come prevista dalla normativa vigente all'atto dell'emissione e specificatamente indicata nelle Condizioni Definitive; analogamente, con riguardo ad eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate ovvero rimborso delle obbligazioni.

8.7 Restrizioni alla trasferibilità

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

9 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

9.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione sui mercati regolamentati; non è prevista inoltre la negoziazione in un Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF), né l'emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático.

9.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Per quanto a conoscenza dell'emittente non esistono obbligazioni della stessa classe di quelle in offerta già negoziate su altri mercati regolamentati o equivalenti.

9.3 Impegno sul mercato secondario

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione sui mercati regolamentati. Non è attualmente prevista la negoziazione delle Obbligazioni in un Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático per le Obbligazioni di propria emissione. L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) nel rispetto del miglior risultato possibile per la clientela. Il prezzo sarà determinato in base alla curva dei tassi euribor e/o swap del giorno antecedente l'operazione secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy (documento disponibile presso la sede, le filiali ed il sito internet dell' Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it Ai prezzi teorici *risk free* determinati come sopra, la banca applicherà una commissione/ spread/ maggiorazione di negoziazione prevista nella execution-transmission policy della stessa, nella misura massima di 50 bps In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione

10 Documenti accessibili al pubblico

Per tutta la durata di validità del presente Documento, possono essere consultati gratuitamente presso le filiali e la sede legale della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa i seguenti documenti in formato cartaceo:

- L'atto costitutivo;
- Lo Statuto Sociale vigente;
- Il bilancio di esercizio 2007;
- Il bilancio di esercizio 2008;
- le relazioni della società di revisione per la certificazione del bilancio 2007 e 2008 ed il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e ter cod. civ. contenute all'interno dei citati bilanci di esercizio.
- I documenti di cui sopra possono essere consultati anche in formato elettronico sul sito internet della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa www.bccaltabrianza.it.

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione, con le modalità a cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, incluso le informazioni contabili periodiche, successive alla data di redazione del presente Documento.

SEZIONE 4 - FATTORI DI RISCHIO

1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

In riferimento ai più significativi fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (sez. V) del presente Prospetto di Base

2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

In riferimento ai singoli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla sezione VI Nota Informativa - Parte A, B e C

In particolare si invitano i sottoscrittori a leggere attentamente la citata sezione VI al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni:

A Tasso Variabile (sezione VI, Parte A.1)

A Tasso Step Up (sezione VI, Parte B.1)

A Tasso Fisso (sezione VI, Parte C.1)

SEZIONE 5 – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili del documento di registrazione

Per l'individuazione delle persone responsabili del Documento di Registrazione si invia a quanto dichiarato a pag. 11 Sezione 1 del presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Per la dichiarazione di responsabilità si rinvia a pag.11 Sezione 1 del presente Prospetto di Base.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisore dell'Emittente per i bilanci di esercizio chiusi il 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2008

In data 18 maggio 2007, la BCC dell'Alta Brianza ha conferito alla società Deloitte & Touche S.p.a. l'incarico per la certificazione del Bilancio d'Esercizio e di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 bis e seguenti del Codice Civile, per il triennio 2007 – 2009.

Per gli esercizi chiusi il 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2008, la società di revisione che ha certificato il bilancio è la Deloitte & Touche S.p.a., con sede legale a Milano in via Tortona n. 25.

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.a. è iscritta alla Albo delle Società di Revisione n. 14.182 del 29 luglio 2003 (l'iscrizione decorre dal 31 luglio 2003)

La società Deloitte & Touche S.p.a. ha revisionato con esito positivo i bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2008 .

I documenti relativi sono a disposizione gratuitamente in forma cartacea presso le filiali e la sede legale della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa e altresì consultabili in formato elettronico sul sito internet www.bccaltabrianza.it.

FATTORI DI RISCHIO

3 FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, in qualità di “Emittente”, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente Documento di Registrazione, al fine di comprendere i fattori di rischio che possono influire sulle capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi ad esso derivanti dagli strumenti finanziari.

3.1 Rischio di credito

Il rischio di credito, relativo alla solidità patrimoniale e alle prospettive economiche della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza – Società Cooperativa e' connesso all'eventualità' che la stessa, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o rimborsare il capitale. Detto deterioramento può essere ricondotto al rischio di perdite derivanti dall' inadempimento di qualsivoglia soggetto che non fosse in grado di soddisfare le obbligazioni cui e tenuto nei confronti della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, si trova ad affrontare i rischi tipici dell'attività bancaria in genere e nello specifico quelli legati al territorio in cui opera. Nell'ambito del processo di valutazione ICAAP l'emittente ha individuato i fattori di rischio rilevanti cui è esposto, di questi, quelli rilevanti sotto il profilo della solvibilità sono il rischio di credito e di controparte, e il rischio di tasso d'interesse.

Descriviamo di seguito nello specifico i due rischi maggiormente significativi in termini di maggiore assorbimento patrimoniale:

3.1.1 Rischio di credito e di controparte

Il rischio di credito rappresenta il rischio di perdita derivante dell'insolvenza o dal peggioramento del merito creditizio delle controparti affidate dalla banca, quello di controparte è una particolare fattispecie del precedente e rappresenta il rischio che la controparte di una transazione, avente ad oggetto strumenti finanziari, risulti inadempiente prima del regolamento della transazione stessa. La quantificazione di tale rischio, inteso come “capitale interno” assorbito al 31.12.2008 ammonta a 29,6 milioni di Euro.

3.1.2 Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse è il rischio derivante da variazioni potenziali dei tassi di interesse, relativo ad attività diverse dalla negoziazione. Al 31.12.08 tale rischio inteso come “capitale interno” assorbito, ammonta a 6,4 milioni di Euro determinando un indice di rischiosità pari al 9,35% (su una soglia di attenzione Banca d'Italia del 20%).

3.2 Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato (per effetto di movimenti dei tassi di interesse e delle valute) a cui è esposta la BCC per i suoi strumenti finanziari.

Nell' esercizio delle attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine o di altri prodotti derivati, la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta in cambi entro i limiti fissati dall' Autorità di Vigilanza. La Banca adotta politiche di investimento che mirano a limitare l'esposizione al rischio di mercato delle proprie attività.

3.3 Rischio di assenza di rating dell'Emittente

Il rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della copertura dello stesso di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti finanziari emessi. Pertanto, in caso di assenza di rating dell'Emittente, l'investitore rischia di avere minori informazioni sul grado di solvibilità. All'Emittente non è stato assegnato nessun rating.

3.4 Posizione finanziaria dell'Emittente

La seguente tabella contiene una sintesi dei principali indicatori e dati economici patrimoniali e finanziari di bilancio della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, riferiti rispettivamente ai bilanci 2007 - 2008 , nonché i relativi bilanci consolidati, redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Tabella 1: Principali dati ed indicatori di bilancio relativi agli esercizi 2006 e 2007 e al bilancio consolidato (dati espressi in migliaia di euro o in percentuale).

Principali dati di bilancio	Consolidato 2008	Esercizio 2008	Consolidato 2007	Esercizio 2007
Margine di interesse	14.604	15.403	13.776	14.539
Margine di intermediazione	17.688	19.351	17.744	18.507
Risultato netto della gestione finanziaria	17.407	19.069	16.450	17.212
Utile netto	7.046	4.315	3.758	4.154
Raccolta da clientela diretta	430.819	435.485	245.522	245.652
Raccolta da clientela indiretta	115.968	115.968	137.718	137.718
Impieghi verso clientela	422.373	422.373	361.519	363.919
Patrimonio Netto	70.762	69.432	63.923	66.113
Capitale Sociale	47	47	46	46
Totale Attivo	542.635	545.005	494.816	486.491
Indicatori e Coefficienti di rischio	31/12/2008	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2007
Patrimonio di Vigilanza	69.843	68.513	63.923	65.323
Patrimonio di Base (Tier One)	65.712	63.944	59.304	60.704
Attività di Rischio Ponderate	499.437	497.250	509.050	492.575
Total Capital Ratio (Patrimonio di vigilanza/Attività di Rischio Ponderate)	14,26%	13,78%	12,55%	13,26%
Tier One Capital Ratio (Patrimonio di Base/Attività di Rischio Ponderate)	13,35%	12,86%	11,65%	12,33%
Cor Tier One Capital Ratio	13,35%	12,86%	11,65%	12,33%
Sofferenze lorde su impieghi lordi	2,29%	2,29%	2,45%	2,43%
Sofferenze nette su impieghi netti	1,46%	1,46%	1,29%	1,28%
Partite anomale lorde su impieghi lordi	3,88%	3,88%	5,74%	5,70%
Partite anomale nette su impieghi netti	3,04%	3,04%	4,22%	4,19%
Partite anomale composizione	31/12/2008	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2007
Sofferenze	6.175	6.175	4.767	4.767
Incagli	6.019	6.019	9.727	9.727
Crediti scaduti	639	639	770	770
Totale partite anomale	12.833	12.833	15.264	15.264

Le sofferenze lorde relative all'esercizio 2008 sono aumentate rispetto all'esercizio 2007 dell' 8,62%, mentre si è registrato una riduzione delle partite incagliate lorde del 39,28%. La crescita delle sofferenze è comunque inferiore alla media regionale delle BCC (29,45%) e alla media delle province

di Como e Lecco (11,47%). Il Core Tier One Capital Ratio indica il Tier One Capital Ratio al netto degli strumenti ibridi (strumenti finanziari rimborsati ai sottoscrittori su richiesta dell'Emittente con consenso preventivo della Banca d'Italia). Poiché la banca non detiene tali strumenti finanziari i due indicatori coincidono. La riduzione significativa della raccolta indiretta è data sostanzialmente dall'andamento dei mercati finanziari e borsistici e dalla conseguente scarsa propensione del cliente ad investire su tali mercati. La riduzione del (-15,79) della banca riflette l'andamento dell'intero sistema BCC, in cui la flessione registrata è pari al (-13,6%), nonché dell'intero sistema bancario (-31,1% risparmio gestito*). *fonte Prometeia

Il Coefficiente di Solvibilità, inteso come rapporto tra Patrimonio di Vigilanza e Attività di Rischio Ponderate, della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa è pari al 13,26% alla data del 31/12/2007 e del 13,78% alla data del 31/12/2008, a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo, richiesto dall'Accordo sul Capitale introdotto dal Comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria pari a 8,00%; per la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa – il medesimo coefficiente di solvibilità è stato innalzato dall'organo di vigilanza al 10%; Al 31.12.2008 il coefficiente di solvibilità della banca, inteso come rapporto tra il Patrimonio di Vigilanza e le Attività di rischio ponderate risulta pari al 13,78% a fronte di un coefficiente minimo richiesto dall'Accordo sul Capitale introdotto dal Comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria pari all'8%, lo stesso coefficiente è stato innalzato per la nostra banca dall'Organo di Vigilanza al 10%. Questa extra solvency del 2% determina un assorbimento di capitale interno pari a 7,4 milioni di Euro. L'analisi di adeguatezza patrimoniale ha portato quale risultato ad un margine positivo pari a 20,4 milioni di Euro derivante dalla differenza tra capitale complessivo (Patrimonio di Vigilanza), pari a 68,5 milioni di Euro, e "capitale interno complessivo" rischi di I e di II pilastro pari a 48,0 milioni di Euro. Inoltre, sono stati eseguiti stress testing su rischio di credito, rischio di concentrazione e rischio di tasso di interesse che comportano in aggiunta un assorbimento patrimoniale di 3,2 milioni di Euro. Visto il margine di cui sopra non è stato appostato in bilancio alcun accantonamento.

4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

Da oltre mezzo secolo al servizio delle famiglie, dell'economia locale, dell'agricoltura, dell'artigianato e della piccola industria, la Cassa Rurale ed Artigiana dell'Alta Brianza, oggi Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, è stata costituita ad Alzate Brianza (CO) il 14 maggio 1953.

L'inizio dell'esercizio del credito fu autorizzato con un provvedimento firmato il 5 ottobre 1953 dall'allora Governatore della Banca d'Italia Donato Menichella e l'attività, inizialmente rivolta solo al paese di Alzate Brianza (CO), si estese ad una vasta zona dell'Alta Brianza, fino a comprendere, oggi, 73 Comuni delle Province di Como, Lecco e Milano.

Anche gli sportelli hanno subito un'analoga espansione: dall'originario di Alzate Brianza (CO) si è pervenuti agli attuali tredici, dapprima con l'incorporazione delle Casse Rurali di Ponte Lambro (CO) e Airuno (LC), poi con l'apertura di nuove filiali in Cremona d'Inverigo (CO), Costa Masnaga (LC), Olgiate Molgora (LC), Albavilla (CO), Arosio (CO), Eupilio (CO), Erba (Co), Lipomo (CO), Merate (LC) e Como.

4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è "Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa".

4.1.2 Luogo di registrazione dell' Emittente e suo numero di registrazione

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa è iscritta nel Registro delle Imprese di Como al numero 69954, codice fiscale e partita IVA 00318030137.

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa è iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n.4497. 08329.5.

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, appartiene al Gruppo Bancario “Banca dell’Alta Brianza” ai sensi dell’art. 64 del T.U.B. D. Lgs.385/93.

Del Gruppo Bancario fa parte la società Immobiliare Alta Brianza – Alzate Brianza – s.r.l., società strumentale, con sede in Alzate Brianza (CO) in via IV Novembre n. 549, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Como n. 02761280136.

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa è la società Capogruppo.

Il codice identificativo del Gruppo è quello della Capogruppo (8329.5).

Inoltre, la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa è iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A126459.

4.1.3 Data di Costituzione e durata dell' Emittente

4.1.3.1 Estremi dell'atto Costitutivo

L'atto Costitutivo è stato redatto in data 14/05/1953 dal notaio dott. Giorgio Giuliani di Como, rep. n. 10247/3042 e sottoscritto da 37 soci che segnarono, con un patrimonio di 1.151.000 lire, l'inizio della storia di una Banca che, al 31/12/2008, conta 1.758 Soci e un patrimonio di 69,4 milioni di Euro.

Lo Statuto vigente è quello approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 19 maggio 2005, a rogito del dott. Massimo Caspani di Como con atto n. 47270 di repertorio e n. 17369 di raccolta, registrato a Como il 24/05/2005 al n. 2578 e trascritto nel Registro delle Imprese di Como il 29/06/2005.

Il testo integrale dello Statuto Sociale è a disposizione del pubblico gratuitamente presso le filiali e la sede legale ed è, inoltre, consultabile sul sito internet www.bccaltabrianza.it

4.1.3.2 Durata dell'Emittente

La durata della Società è fissata, ai sensi dell'art. 5 del citato Statuto Sociale, sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata una o più volte con delibera dell'Assemblea Straordinaria.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell' Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

4.1.4.1 Sede legale ed amministrativa (indirizzo e numero di telefono)

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa ha sede legale nel comune di Alzate Brianza (CO) in via IV Novembre, 549 (telefono 031.634111) ove svolge in via principale la propria attività.

La zona di competenza territoriale, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto Sociale e delle disposizioni di vigilanza, comprende il territorio dei comuni ove la Banca ha le proprie succursali, nonché di quelli ad essi limitrofi.

4.1.4.2 Forma giuridica dell'Emittente

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza Alzate Brianza – Società Cooperativa- è una società cooperativa per azioni esistente ed operante in base al diritto italiano.

4.1.4.3 Legislazione, paese di costituzione e foro competente in caso di controversia

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza Alzate Brianza – Società Cooperativa - è una società cooperativa per azioni, costituita in Italia, a Como, regolata ed operante in base al diritto italiano.

Foro competente per le controversie e quello di Como, nella cui giurisdizione si trova la sede della Banca; ove il cliente sia un consumatore, il foro competente è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

4.1.5 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa dichiara, che non si rilevano fatti recenti sostanzialmente rilevanti ai fini della valutazione della propria solvibilità.

5 PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1 Principali attività

5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

L'oggetto sociale è descritto all'art. 16 dello Statuto Sociale che così dispone:

"La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.

La Società svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci.

La Società può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La Società, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegna preventivamente i titoli, in caso di vendita.

Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza. Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine, su titoli e valute, e altri prodotti derivati se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.

In ogni caso la Società non potrà remunerare gli strumenti finanziari riservati in sottoscrizione ai soci in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi.

La Società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall'Autorità di Vigilanza."

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa offre alla clientela, oltre ai prodotti e servizi di **banca tradizionale**, anche quelli di **risparmio gestito e assicurativo**.

Le attività svolte dalla Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa comprendono:

- **raccolta diretta**, svolta principalmente tramite apertura di conti correnti e depositi a risparmio, pronti contro termine, emissione di obbligazioni e certificati di deposito;

• **raccolta indiretta**, attraverso l'attività di servizio di custodia ed amministrazione di depositi titoli. In base alla normativa vigente e autorizzata a svolgere le attività di:

- negoziazione per conto proprio
- - negoziazione per conto terzi
- collocamento, con o senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente
- gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi
- ricezione e trasmissione di ordini nonché mediazione;

• **impieghi verso clienti**, rappresentati da aperture di credito in conto corrente, sconti cambiari, finanziamenti import/export, anticipazioni, mutui legati alla realizzazione di impianti o all'acquisto di macchinari, prestiti personali, credito al consumo, mutui per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili;

• **servizi di incasso, pagamento e trasferimento fondi**, realizzati mediante i canali tradizionali, la moneta elettronica e gli strumenti innovativi di banca virtuale;

• **operatività nel comparto estero**, con riferimento ai principali servizi commerciali, creditizi e finanziari, oltre al rilascio di garanzie internazionali ed all'assistenza per l'apertura di rapporti presso banche estere;

• **gestione tesoreria enti**, servizio di tesoreria e di cassa per i Comuni, Consorzi, Istituti scolastici e altre forme di Enti.

5.1.1.1 La raccolta

La raccolta diretta nel 2008 si è incrementata del 17.06% rispetto al precedente esercizio, passando da 369,9 milioni di euro a 435,5 milioni di euro, mantenendo il trend positivo registrato negli scorsi anni e confermando l'andamento delle banche di credito cooperativo della Lombardia.

Nel corso dell'anno 2008, la crescita della raccolta diretta, è superiore alla media Regionale delle BCC (12,80%), sia alla media delle Province di Como e Lecco(16,33%).

I risparmiatori hanno mostrato una propensione verso le diverse forme tecniche, si è confermata la tendenza a proporre alla clientela obbligazioni a medio termine con l'obiettivo di offrire un prodotto affidabile e nel contempo di correlare la raccolta alla durata degli impieghi.

Tabella 2: Principali dati ed indicatori di bilancio relativi agli esercizi 2007 e 2008 e al bilancio consolidato 2007 (dati espressi in migliaia di euro o in percentuale)

Raccolta diretta per forme tecniche								
					Variazioni consolidato 2008 - 2007		Variazioni esercizio 2008-2007	
	Consolidato 31/12/2008	Esercizio 31/12/2008	Consolidato 31/12/2007	Esercizio 31/12/2007	Absolute	Percentuali	Absolute	Percentuali
Conti correnti passivi, depositi liberi, pronti contro termine	27.156	271.822	232.068	232.198	14.778	6,80%	14.908	6,86%
Depositi a risparmio vincolati	652	652	733	733	55	8,11%	55	8,11%
Raccolta a vista *	267.808	272.474	232.801	232.931	232.801	6,80%	14.963	6,87%
Certificati di deposito	3.096	3.096	4.130	4.130	(788)	(16,02%)	(788)	(16,02%)
Prestiti obbligazionari	159.915	159.915	132.858	132.858	10.983	9,02%	10.983	9,02%
Raccolta a termine **	163.011	163.011	136.988	136.988	10.195	7,44%	10.195	7,44%
Raccolta diretta	430.819	435.485	369.789	369.919	25.028	7,26%	25.158	7,30

* al netto del debito verso veicolo cf6 per cartolarizzazioni di euro 9,52 milioni di euro.

** al netto delle obbligazioni cartolarizzate per 15,00 milioni di euro.

La raccolta indiretta passa da 137,7 milioni di Euro a 115,9 milioni di Euro, con un decremento di 21,7 milioni di Euro, pari al 15,79%.

La raccolta di titoli obbligazionari si è mantenuta sostanzialmente costante, pari a 63,5 milioni di Euro, mentre è in calo la raccolta di titoli azionari di 7,6 milioni di Euro, pari al 43,55%.

La raccolta gestita è diminuita nel suo complesso di 13,7 milioni di Euro, pari al 40,13% e i decrementi si sono registrati in quasi tutte le sue componenti (fondi comuni d'investimento, fondi immobiliare chiusi e gestioni patrimoniale).

Anche la raccolta assicurativa è diminuita di 398 mila Euro, pari all' 1,77%. Le percentuali di incidenza delle singole voci sul totale della raccolta diretta a fine 2008 sono le seguenti: titoli azionari e obbligazionari 63,31%; raccolta gestita 17,69%; assicurazioni 19,08%.

Tabella 3: Principali dati ed indicatori di bilancio relativi agli esercizi 2007 e 2008 e i bilanci consolidati 2007 e 2008 (dati espressi in migliaia di euro o in percentuale)

Raccolta indiretta								
	Consolidato 31/12/2008	Esercizio 31/12/2008	Consolidato 31/12/2007	Esercizio 31/12/2007	Variazioni consolidato 2008 - 2007		Variazioni esercizio 2008- 2007	
					Assolute	Percentuali	Assolute	Percentuali
Titoli obbligazionari	63.565	63.565	63.562	63.562	3	0,01%	3	0,01%
Titoli azionari	9.855	9.855	17.457	17.457	(7.602)	(43,55%)	(7.602)	(43,55%)
Fondi Aureo Gestioni	17.028	17.028	26.745	26.745	(9.717)	(36,33%)	(9.717)	(36,33%)
Fondi Pioneer I.M.	3.450	3.450	5.607	5.607	(2.157)	(38,47%)	(2.157)	(38,47%)
Altri fondi	38	38	1.918	1.918	(1.880)	(98,02%)	(1.880)	(98,02%)
Assicurazioni	22.032	22.032	22.429	22.429	(398)	(1,77%)	(398)	(1,77%)
Totale	115.968	115.968	137.718	137.718	21.750	(15,79%)	21.750	(15,79%)

5.1.1.2 La composizione degli impieghi

Nell'esercizio 2008, l'incremento degli impieghi, al lordo delle svalutazioni, è stato del 12,66% rispetto al 2007, passando da 380,147 a 428,272 milioni di euro, l'incremento è maggiore se si considerano alle netto delle svalutazioni (13,16%). La crescita è superiore sia alla media regionale delle BCC (12,45%), sia alla media delle Province di Como e Lecco(12,92%).

Il rapporto impieghi / totale attivo è pari al 75,50% nell'esercizio 2008, al 76,72% nell'esercizio 2007. Per quanto riguarda la rischiosità del credito, le sofferenze lorde hanno registrato un incremento del 8,62%; la loro incidenza rispetto al totale degli impieghi è passata dal 2,37% del 2007 e al 2,29% del 2008. Le rettifiche di valore sui crediti nell'esercizio 2008 ammontano a 5,9 milioni di euro di cui 4,6 milioni di euro sono riferite a svalutazioni analitiche, ivi inclusa la componente attualizzativa, di cui 3,6 milioni di euro relative a posizioni in sofferenza, 0,8 milioni di euro per svalutazioni su posizioni incagliate, e 0,1 milioni di euro per esposizioni scadute/sconfinanti deteriorate.

Inoltre, 1,3 milioni di euro si riferiscono a svalutazioni collettive su crediti in bonis ed esposizioni scadute non deteriorate.

Tabella 4: Principali dati ed indicatori di bilancio relativi agli esercizi 2007 e 2008 e i bilanci consolidati 2007e 2008 (dati espressi in migliaia di euro o in percentuale)

Crediti verso la clientela								
					Variazioni consolidato 2008 - 2007		Variazioni esercizio 2008- 2007	
	Consolidato 31/12/2008	Esercizio 31/12/2008	Consolidato 31/12/2007	Esercizio 31/12/2007	Assolute	Percentuali	Assolute	Percentuali
Conti correnti	64.590	64.590	76.146	76.146	(11.556)	(15,18%)	(11.556)	(15,18%)
Anticipi sbf e fatture	58.134	58.134	37.388	37.388	20.746	55,49%	20.746	55,49%
Mutui ipotecari	235.177	235.177	187.605	197.268	47.572	25,36%	37.909	19,22
Mutui chirografari	37.048	37.048	32.803	32.803	4.245	12,94%	4.245	12,94%
Altre sovvenzioni	5.790	5.790	2.409	2.409	3.381	140,35%	3.381	140,35%
Portafoglio commerciale e finanziario	240	240	346	346	(106)	(30,64%)	(106)	(30,64%)
Estero	7.074	7.074	8.441	8.441	(1.367)	(16,19%)	(1.367)	(16,19%)
Crediti in sofferenza	9.796	9.796	9.018	9.018	778	8,63%	778	8,63%
Altri impieghi	458	458	3.492	3.151	(3.034)	(86,88%)	(2.693)	(85,46%)
Mutui cartolarizzati	9.964	9964	13.177	13.177	(3.213)	(24,38%)	(3.213)	(24,38%)
Totale crediti lordi	428.271	428.271	370.825	380.147	57.446	15,49%	48.124	12,66%
fondo svalutazione analitico	3.907	3.907	3.640	5.171	267	7,34%	(1.264)	(24,44%)
fondo svalutazione per attualizzazioni e	656	656	612	612	44	7,19%	44	7,19%
fondo svalutazione collettivo	1.336	1.336	2.652	1.120	(1.316)	(49,62%)	216	19,29%
Totale crediti netti	422.372	422.372	363.921	373.243	58.451	16,06%	49.129	13,16%

5.1.2 Indicazioni di nuovi prodotti e nuove attività, se significativi

L'offerta della Banca di credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa si compone di servizi e prodotti appositamente creati al fine di soddisfare le particolari esigenze della clientela di riferimento.

Rispetto all'esercizio precedente l'Emittente non ha commercializzato nuovi prodotti e/o servizi.

5.1.3 Principali mercati

5.1.3.1 Presenza territoriale

L'attività della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa è rivolta prevalentemente ai soci e/o ai residenti nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di Vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale, ai sensi dell'art 3 dello Statuto Sociale e delle disposizioni di vigilanza, comprende il territorio di Alzate Brianza ove la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa ha la propria sede legale, dei comuni ove la Banca le proprie filiali, nonché di quelli ad essi limitrofi.

Rete di vendita e presenza sul territorio

Di seguito si rappresenta un quadro di sintesi della presenza territoriale, nel quale opera la Banca di credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, attraverso un'indicazione della sua rete di vendita e dei comuni nei quali si trovano i propri sportelli.

Tabella 5. Schema sintetico dell'evoluzione della rete di vendita della Banca (fonte: contabilità interna).

Anno	Sportelli	ATM	POS	Home Banking
31/12/2007	13	19	278	2483
31/12/2008	13	18	304	2991

Tabella 6: Per ogni comune in cui la Banca è presente, indicazione del numero di sportelli propri e degli altri istituti, del numero di abitanti e dei soci della Banca (dati sportelli Marzo 2007 Popolazione 2005) – fonte: SIT Sistema Informativo territoriale; BIP Base informativa Pubblica (Banca d'Italia).

PRESENZA SUL TERRITORIO						
Comune	Sportelli Banca	Sportelli Altri	Tot. Sportelli	Popolazione 2005	Soci Banca Residenti 31/12/2008	Soci Banca per filiale 31/12/2008
Alzate Brianza	1	2	3	4.901	254	615
Ponte Lambro	1	1	2	4.184	57	221
Airuno	1	0	1	2.818	163	248
Cremnago	1	3	4	8.465	122	168
Costa Masnaga	1	2	3	4.562	12	56
Olgiate Molgora	1	3	4	5.937	40	86
Albavilla	1	2	3	6.076	63	69
Arosio	1	3	4	4.585	30	27
Eupilio	1	0	1	2.643	40	69
Erba	1	19	20	16.928	110	71
Lipomo	1	2	3	5.791	22	13
Merate	1	16	17	14.473	30	65
Como	1	74	75	83.002	57	50

Sviluppo della rete di vendita

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa è nata e si è sviluppata come "banca locale": per questo preciso scopo, negli anni, ha sempre cercato di rispondere alle esigenze della clientela anche dal punto di vista dell'apertura di nuove filiali. Dall'originario sportello di Alzate Brianza (CO) si è pervenuti agli attuali tredici, dapprima con l'incorporazione delle Casse Rurali di Ponte Lambro (CO) e Airuno (LC), poi con l'apertura di nuove filiali in Cremnago d'Inverigo (CO), Costa Masnaga (LC), Olgiate Molgora (LC), Albavilla (CO), Arosio (CO), Eupilio (CO), Erba (CO), Lipomo (CO), Merate (LC) e Como.

Evoluzione del rapporto con i Soci

In coerenza con i propri scopi strategici, la Banca ha rafforzato il rapporto con i Soci e con il territorio mediante specifiche iniziative nell'ambito operativo vero e proprio ed in quello sociale, di supporto allo sviluppo.

Alla data del Documento di Registrazione, al 31 dicembre 2008 il numero dei Soci è di 1.758 e al 31 dicembre 2007 il numero dei Soci era 1.665, a conferma del forte legame con il proprio territorio dell'Emittente.

5.1.3.2 Mercati finanziari

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa opera per conto della propria clientela sui mercati finanziari regolamentati e, principalmente, su:

- Mercato Telematico Azionario (LSE e relativi segmenti);
- Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT – EUROMOT e Hi-MTF):

Per quanto riguarda la gestione della tesoreria e del portafoglio titoli di proprietà, la Banca opera principalmente sui seguenti mercati telematici:

- MTS/MOT: per la negoziazione dei titoli di Stato italiani e di altri titoli a reddito fisso.

5.1.4 La base di qualsiasi dichiarazione formulata dall' Emittente nel documento di registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale

La fonte di qualsiasi dichiarazione formulata nel presente Documento di Registrazione riguardo la posizione concorrenziale della Banca é costituita dalle procedure SIT e VIGIMAT utilizzate dalla Federazione Regionale delle Banche di Credito Cooperativo della Lombardia che, a riguardo, si avvale della collaborazione delle società. D.G. Consulting S.a.s. e Professional Consulting S.r.l.

6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 L'Emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, appartiene al Gruppo Bancario “Banca dell'Alta Brianza” ai sensi dell'art. 64 del T.U.B. D. Lgs.385/93.

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa è la società Capogruppo e , come tale, esercita le funzioni di controllo e coordinamento della controllata.

Del Gruppo Bancario fa parte esclusivamente la società Immobiliare Alta Brianza – Alzate Brianza – s.r.l., società strumentale, con sede in Alzate Brianza (Co) in via IV Novembre n. 549, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Como n. 02761280136.

La partecipazione della Banca nella controllata è totalitaria.

Il codice identificativo del Gruppo è quello della Capogruppo (8329.5).

6.2 Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo

La banca di Credito Cooperativo dell' Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa non dipende da altri soggetti facenti parte del gruppo, essendo la controllante al 100% dell' altra società del gruppo Immobiliare Alta Brianza – Alzate Brianza – s.r.l..

7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza Alzate Brianza - Società Cooperativa, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo legale rappresentante dott. ing. Giovanni Pontiggia, Presidente del Consiglio di Amministrazione, attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali tali da incidere negativamente nelle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione del 31/12/2008.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

Non esistono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

8 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna previsione o stima degli utili.

9 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa e i membri degli Organi di Direzione e Controllo alla data del presente Documento di Registrazione, i loro eventuali incarichi all'interno della Banca e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersezioni con il ruolo di amministrazione o controllo svolto nella Banca.

Tutti i componenti sono domiciliati per la carica presso la sede della Banca.

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Banca resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2011.

9.1.1 Consiglio di Amministrazione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
GIOVANNI PONTIGGIA	Presidente e Membro del Comitato Esecutivo	<ul style="list-style-type: none"> - Presidente PREI SRL - Presidente MULTIMEDIA SPA - Presidente BCC FACTORING SPA - Vice Presidente, Membro Comitato Esecutivo FEDERAZIONE LOMBARDA BCC - Vice Presidente TERMOMECCANICA SPA - Vice Presidente SVILUPPO COMO SPA - Presidente onorario FONDAZIONE FABIO CASARTELLI - Consigliere, Membro Comitato Esecutivo BANCA AGRILEASING SPA - Consigliere SEF CONSULTING SPA - Consigliere LARIOFIERE – Ente - Consigliere PAR. COP. SOC. CONS.ARL - Socio della PONT WORKS SRL
FRANCO PANZERI	Vice Presidente e Membro Comitato Esecutivo	Nessuna
ADELE BALLONI	Consigliere –	Legale Rappresentante IMPRESA EDILE BALLONI SILVIO DI BALLONI ADELE & C. SNC
FRANCO AMATI	Amministratore	- Socio Amministratore ERNESTO & FRANCO AMATI SNC

CARLO FARINA	Amministratore	- Consigliere HEXAGONAL SRL - Presidente OME METALLURGICA ERBESE SRL - Amministratore STAMPINOX SRL Amministratore ANIRAFSA SRL
MARCO CAZZANIGA	Amministratore	- Amministratore delegato TESSITURA PIETRO CAZZANIGA SPA - Amministratore SITAB P.E. SPA - Amministratore SITAB SPA - Socio Accomandatario BRITECH DI CAZZANIGA dott. MARCO E C. SAS - co Liquidatore ISTITUTO PROVINCIALE COMENSE PER LE CURE MARINE E CLIMATICHE DEI FANCIULLI in LIQUIDAZIONE - Amministratore TESSITURA JACQUARD LUDOVICO ROSSINI SRL - Amministratore ATA TESSUTI - Consigliere PROPOSTE SRL
GIUSEPPE RIGAMONTI	Amministratore Membro Comitato Esecutivo	- Amministratore Unico RIGAMONTI HOLDING SRL - Consigliere Delegato RIGAMONTI FRANCESCO SPA
ANTONIO MARIO MOLTENI	Amministratore e Membro Comitato Esecutivo	- Consigliere CONSORZIO ERBESE SERVIZI ALLA PERSONA - Consigliere FONDAZIONE MUSEO DEL CICLISMO – MADONNA DEL GHISALLO Consigliere ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "VELO CLUB" – EUPILIO
ALDO SPINELLI	Amministratore	- Presidente POLIFORM SPA - Presidente IMMOBILIARE MAGNOLIA SRL
GIULIANO SALA	Amministratore e Membro Comitato Esecutivo	Nessuna
LUIGI SABADINI	Amministratore	- procuratore TRAFILERIE DI VALGREGHENTINO SPA - CONSORZIO ADDA ERNERGIA - Vice Presidente ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DELLA PROVINCIA DI LECCO Consigliere UNIVERLECCO

I componenti del consiglio di Amministrazione sono stati nominati dalle sottoindicate Assemblee dei Soci per i mandati specificati:

NOME COGNOME	Assemblea dei Soci del:	Scadenza mandato
GIOVANNI PONTIGGIA	16 maggio 2009	30 aprile 2012
FRANCO PANZERI	16 maggio 2009	30 aprile 2012
ADELE BALLONI	16 maggio 2009	30 aprile 2012
FRANCO AMATI	16 maggio 2009	30 aprile 2012
CARLO FARINA	16 maggio 2009	30 aprile 2012
MARCO CAZZANIGA	16 maggio 2009	30 aprile 2012
GIUSEPPE RIGAMONTI	16 maggio 2009	30 aprile 2012
ANTONIO MARIO MOLTENI	16 maggio 2009	30 aprile 2012
ALDO SPINELLI	16 maggio 2009	30 aprile 2012
GIULIANO SALA	16 maggio 2009	30 aprile 2012
LUIGI SABADINI	16 maggio 2009	30 aprile 2012

9.1.2 Direzione Generale

Il Direttore Generale dell'Emittente è il rag. Ernesto Mauri, nominato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 01 novembre 2004.

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
ERNESTO MAURI	Direttore Generale	- Consigliere NOI GENITORI – SOCIETÀ' COOPERATIVA ONLUS

9.1.3 Organo di Controllo

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 16 maggio 2009 con la scadenza del mandato il 30 aprile 2012. La composizione del Collegio Sindacale è la seguente:

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
DOMENICO BENZONI	Presidente Collegio Sindacale	<ul style="list-style-type: none"> Presidente Collegio Sindacale GRAFICHE MARIANO SPA - Presidente Collegio Sindacale EUROFIDI S.C. - Presidente Collegio Sindacale SVILUPPO COMO SPA - Sindaco effettivo PALLACANESTRO CANTU' spa - Presidente Collegio Sindacale INTESA VITA SPA - Sindaco effettivo IDEAFIN SPA - Sindaco effettivo ELDOR HOLDING SPA - Sindaco effettivo TEMPRACCIAIO SRL - Sindaco effettivo AZIENDA SERVIZI INTEGRATI COLLINE COMASCHE SPA - Sindaco effettivo ANIRAFÀ SRL - Sindaco effettivo VI.FI. SRL - Revisore unico POLIFORM SPA - Revisore contabile SCUOLA D'INFANZIA GIUSEPPE GARIBALDI - Revisore contabile KARIBUNI Onlus - Presidente Collegio Revisori COMUNE DI INVERIGO - Revisore CONSORZIO DEPURAZIONE TORRENTE LIVESCIA - Presidente Collegio Sindacale NEW CLEANING GROUP SRL - Presidente Collegio Sindacale ISTITUTO CERTIFICAZIONE QUALITÀ SRL - Presidente Collegio Sindacale ISTITUTO ITALIANO SICUREZZA GIOCATTOLI SRL - Revisore contabile L' ARTIGIANA DI CABIATE S.R.L. - Revisore Contabile FONDAZIONE "GIUSEPPE GARBAGNATI"
ALBERTO SALA	Sindaco effettivo	<ul style="list-style-type: none"> - Presidente Collegio Sindacale CIAB SPA - Sindaco effettivo UNIONE CINQUE SPA - Sindaco effettivo CADENA ITALIA SRL - Revisore dei conti CHIBRO SPA - Presidente CONSORZIO TUTELA TALEGGIO - Sindaco supplente EUROFIDI S.C. - Sindaco supplente FRANGI SPA - Sindaco supplente SELPI SPA in LIQUIDAZIONE - Sindaco supplente IL TRUCIOLO SPA - Sindaco supplente CASA VINICOLA NATALE VERGA SRL - Sindaco supplente SPIFE SPA in LIQUIDAZIONE - Sindaco effettivo M.V.B. SRL - Revisore Unico RETE SALUTE AZIENDA CONSORTILE SPECIALE - Revisore Unico CAFIN SPA - Revisore COMUNE DI EUPILO - Revisore COMUNE DI TORNO - Revisore COMUNE DI CARIMATE
RENATO SALA	Sindaco effettivo	<ul style="list-style-type: none"> - Presidente collegio sindacale 2 P SPA - Sindaco effettivo TИPES SPA - Sindaco effettivo LA CASERA DI MARTINELLI SRL - Liquidatore F.I.R. FABBRICA ITALIANA RUOTE SRL IN LIQUIDAZIONE - Revisore ONLUS VOLONTARIA-MENTE - Presidente Collegio dei Revisori ONLUS INSIEME PER COSTRUIRE - Sindaco effettivo IMMOBILIARE IBERIS - Sindaco effettivo S.AR.CO SRL - Sindaco effettivo MEDEL SPA - Sindaco supplente CGS PNEUMATICI ITALIA SRL - Revisore dei conti COOPERATIVA VERCURAGO scrI

9.1.4 Dipendenti

Nel corso degli ultimi anni, il numero dei dipendenti della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza Alzate Brianza - Società Cooperativa - ha registrato una costante crescita; alla fine degli esercizi, 2006 e 2007 l'Emittente conta rispettivamente 97 e 99 dipendenti, fino agli attuali 104 del 31 dicembre 2008.

9.2 Conflitti di interesse degli Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo legale rappresentante dott. ing. Giovanni Pontiggia, Presidente del Consiglio di Amministrazione, attesta che, per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti di interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organi di direzione e di vigilanza verso la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa ed i loro interessi e/o obblighi privati, oltre a quanto illustrato nel paragrafo 9.1 del presente Documento di Registrazione.

Nondimeno alla data del 31 dicembre 2008, il totale degli affidamenti diretti di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa, risulta pari a 72.000,00 euro, mentre le garanzie prestate dagli stessi a favore di soggetti collegati (ai sensi delle disposizioni di cui dall'art. 136 del Testo Unico Bancario) sono pari a euro 108.000,00 (vedasi pagina 197 del Bilancio 2008). L'Emittente gestisce i conflitti di interesse nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2391 del codice civile e dall'articolo 136 del D.Lgs. n. 385/93, dalle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia e dall'art. 45 dello Statuto Sociale.

10 PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Partecipazioni di controllo

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto Sociale, con riferimento alle attuali disposizioni dell'Organo di Vigilanza in materia di Banche di Credito Cooperativo, nessun socio della banca può possedere azioni per un valore nominale complessivo superiore a 50.000 euro.

Nessun socio detiene azioni per una quota superiore al 2% del capitale della Banca; pertanto sull'Emittente non grava nessuna forma di controllo, né diretta né indiretta.

Il capitale sociale di euro 47.157,24 è distribuito, al 31 dicembre 2008, in 1.758 soci.

10.2 Eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione potrebbe scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

La Banca non è a conoscenza di eventuali patti parasociali, di sindacato, di voto, di blocco, ecc. dalla cui attuazione potrebbe scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

11 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL' EMITTENTE

11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

I bilanci dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31.12.2007 ed al 31.12.2008 sono incorporati nel presente Documento di Registrazione mediante riferimento.

Le informazioni finanziarie relative ai sopra indicati esercizi sono state revisionate con esito positivo. Le relazioni e le relative certificazioni sono inserite all'interno dei bilanci 2007 e 2008 e sono a disposizione del pubblico secondo quanto riportato al successivo paragrafo 14.

11.2 Bilancio d'esercizio e consolidato

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza – Società Cooperativa, dichiara che per i bilanci chiusi rispettivamente nell'anno 2007 e 2008 è stati redatti anche i rilevati bilanci su base consolidata.

Nella seguente tabella 7 sono indicate le pagine dei fascicoli di Bilancio dove sono reperibili le principali informazioni:

Informazioni finanziarie	Esercizio 2008 consolidato	Esercizio 2008	Esercizio 2007 consolidato	Esercizio 2007
Stato Patrimoniale	Pagina 82	Pagina 62	Pagina 23	Pagina 54
Conto Economico	Pagina 83	Pagina 63	Pagina 24	Pagina 55
Nota Integrativa e criteri contabili	Da pagina 33 a pagina 211	Da pagina 74 a pagina 197	Da pagina 27 a pagina 203	Da pagina 64 a pagina 178
Relazione degli amministratori sulla gestione	Da pagina 3 a pagina 20	Da pagina 4 a pagina 51	Da pagina 5 a pagina 16	Da pagina 4 a pagina 44
Relazione della società di revisione	Pagine 78 e 79	Pagina 58 e 59	Da pagina 19 a pagina 20	Pagina 51

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

11.3.1 Dichiarazione attestante le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

Le informazioni economico-finanziarie sono state sottoposte a revisione contabile dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.a. per l'esercizio 2007 sono a firma del socio Adriano Petterle, e per l'esercizio 2008 sono a firma del socio Ezio Monatto, detta società è iscritta alla Albo delle Imprese Milano n. 03049560166 – R.E.A. Milano n. 1720239.

La società Deloitte & Touche S.p.a. ha revisionato con esito positivo i bilanci di esercizio chiusi il 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2008.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci di esercizio messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 "Documentazione accessibile al Pubblico", cui si rinvia.

11.3.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione

I dati utilizzati nel presente Documento di Registrazione derivano esclusivamente dai bilanci di esercizio anno 2007 e 2008 e dei relativi bilanci consolidati.

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie riferite all'Emittente nel presente Documento di Registrazione sono relative all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008 approvato dall'assemblea dei soci il 16 maggio 2009.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali

La Banca non ha effettuato la pubblicazione di ulteriori informazioni finanziarie successive alla data di chiusura dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione del 31 dicembre 2008. La revisione

semestrale contabile, limitata allo Stato Patrimoniale, successive al Bilancio 2008 saranno pubblicate sul sito della Banca www.bccaltabrianza.it.

11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrari

Durante il periodo dei 12 mesi precedenti la data del presente Documento di Registrazione non vi sono, né vi sono stati, né sono minacciati procedimenti legali, governativi o arbitrari a carico dell'Emittente, i quali procedimenti possano avere, o possano avere avuto nel recente passato, un effetto significativo sulla posizione finanziaria o sulla redditività della Banca. Non esistono controversie o procedimenti giudiziari pendenti nei confronti della Banca.

La Banca ha deciso, sulla base della propria valutazione, di non effettuare accantonamenti in Bilancio per eventuali vertenze future.

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell' Emittente

La Banca attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria e/o commerciale dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

12 CONTRATTI IMPORTANTI

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza Alzate Brianza - Società Cooperativa - non ha sottoscritto alcun contratto che possa generare discontinuità rispetto all'operatività ordinaria della stessa (es. operazioni societarie) o che possa influire in misura rilevante sulla capacità di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Nella redazione del presente Documento di Registrazione, la Banca non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie.

14 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità del presente Documento di Registrazione, possono essere consultati gratuitamente presso le filiali e la sede legale della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa i seguenti documenti in formato cartaceo:

- L'atto costitutivo;
- Lo Statuto Sociale vigente;
- Il bilancio di esercizio 2007;
- Il bilancio di esercizio 2008;
- le relazioni della società di revisione per la certificazione del bilancio 2007 e 2008 ed il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e ter cod. civ. contenute all'interno dei citati bilanci di esercizio.

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche in formato elettronico sul sito internet della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa www.bccaltabrianza.it.

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione, con le modalità a cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, incluso le informazioni contabili periodiche, successive alla data di redazione del presente Documento.

SEZIONE 6 – NOTA INFORMATIVA
A) TASSO VARIABILE

NOTA INFORMATIVA

Relativo al programma di emissione dei prestiti obbligazionari denominati

“BCC dell’Alta Brianza Tasso Variabile”

A1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili della Nota Informativa

Per l'individuazione delle persone responsabili della Nota Informativa si invia a quanto dichiarato a pag. 11 Sezione 1 del presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Per la dichiarazione di responsabilità si rinvia a pag. 11 Sezione 1 del presente Prospetto di Base

FATTORI DI RISCHIO

A.2 FATTORI DI RISCHIO

2.1 Avvertenze generali

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "BCC dell'Alta Brianza Tasso Variabile".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. L'investimento nelle obbligazioni BCC dell'Alta Brianza Tasso Variabile comportano i rischi di un investimento obbligazionario a tasso variabile.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

2.2. Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni "BCC dell'Alta Brianza Tasso Variabile" sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole posticipate periodiche (trimestrale, semestrale, annuale) il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor euribor a 3, 6, 12 mesi rilevazione puntuale o media mensile), che potrà essere maggiorato o diminuito di uno spread, espresso in punti base (basis point). Si precisa che la periodicità della cedola corrisponde con la periodicità del parametro di indicizzazione prescelto. Il parametro di indicizzazione, la fonte del parametro, la data di determinazione, lo spread e tutti quegli ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un limite massimo di spread. In caso fosse utilizzato uno spread negativo, il valore delle Cedole del Prestito Obbligazionario sarà inferiore al parametro di riferimento prescelto all'atto dell'emissione, comunque in ogni caso non potrà essere inferiore a zero.

L'Emittente applicherà una commissione massima dello 0,20% sul valore nominale sottoscritto, determinata di volta in volta e indicata nelle Condizioni Definitive.

Non è previsto il rimborso anticipato del prestito obbligazionario.

Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli

Alla data di redazione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare vita residua (CCT). Inoltre saranno forniti la descrizione del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del prestito nel passato e un grafico dell'andamento storico del sottostante. Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella presente Nota informativa, nel successivo paragrafo 2.6.2.

2.3 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

FATTORI DI RISCHIO

2.4 Fattori di rischio connessi all'Emittente

2.4.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

2.4.2 Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi. Come indicato nella Nota informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, le obbligazioni potranno essere altresì garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo il cui scopo è la tutela dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate. Il diritto, all'intervento del fondo può essere esercitato, solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo non superiore a € 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2009, la dotazione collettiva massima del Fondo ammonta a € 249.867.779,01. Sono, comunque esclusi dalla garanzia, i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle banche consorziate. Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche e i limiti di tale garanzia, si rinvia al paragrafo 8 della presente Nota Informativa

2.5 Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari

Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato;
- assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazioni del merito creditizio dell'emittente;
- commissioni di sottoscrizione sul valore nominale [quando applicata]

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

- I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

FATTORI DI RISCHIO

2.5.1 Rischio di Tasso di mercato

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi di interesse di mercato possano avere riflessi sul prezzo di mercato dell'obbligazione. Più precisamente le obbligazioni danno diritto al pagamento posticipato di Cedole il cui importo viene calcolato applicando al valore nominale delle stesse il parametro di indicizzazione che potrà essere eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread, arrotondato e rilevato secondo quanto indicato nelle condizioni definitive. Le obbligazioni sono pertanto collegate alle fluttuazioni dei tassi di interesse che si riflettono sul parametro di indicizzazione. Tali fluttuazioni potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli. Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza. Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

2.5.2 Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto, l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione), deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Per le Obbligazioni di propria emissione l'emittente non prevede la presentazione di una domanda di ammissione alla quotazione presso alcun mercato regolamentato, né sarà richiesta l'ammissione alle negoziazioni in un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico. L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le Obbligazioni di propria emissione, si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID).

Il prezzo è gravato di una commissione di negoziazione pari a massimi 50 punti base. Per i dettagli sulla determinazione del prezzo, si rimanda al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa. La policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali nonché, sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it.

2.5.3 Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO

2.5.4 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.5.1 in particolare sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari, in particolare il rendimento sarà determinato tenendo conto dell'andamento del mercato dei tassi euribor, della durata dei titoli, dell'importo minimo di sottoscrizione e dell'offerta della concorrenza. Il prezzo e il rendimento dei titoli è fissato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente al momento di deliberare l'emissione. L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio – rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

2.5.5 Rischio di costi relativi a commissioni di esercizio ed altri oneri

Nelle Condizioni Definitive saranno evidenziate le commissioni o altri oneri a carico dell'investitore, rappresentati in via esemplificativa nella presente Nota Informativa al paragrafo 2.6.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Inoltre potranno essere sostenute commissioni o altri oneri in occasione del pagamento delle cedole o della vendita del titolo prima della scadenza. Si consiglia pertanto all'investitore di informarsi dei suddetti eventuali oneri aggiuntivi.

2.5.6 Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo e al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (CCT). Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua, di un titolo di stato (a basso rischio emittente). Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo 2.6.2 per il confronto effettuato a titolo esemplificativo.

2.5.7 Rischio relativo al conflitto d'interesse

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - in qualità di Emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma oggetto della presente nota informativa si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. E' previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario, nonché operi sia quale responsabile del collocamento di dette obbligazioni, che quale responsabile del calcolo degli interessi. Un ulteriore conflitto di interesse è rilevabile quando l'Emittente opera quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione e ne determina il prezzo in modo unilaterale.

2.5.8 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*, per sé né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

FATTORI DI RISCHIO

2.5.9 Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

2.5.10 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore dei titoli obbligazionari potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto di Base o delle pertinenti Condizioni Definitive (si veda al riguardo il paragrafo 4.14 della presente Nota Informativa). Il regime fiscale vigente verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

2.5.11 Rischio relativo all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento

Il rendimento offerto può presentare uno spread negativo rispetto al rendimento del parametro di riferimento prescelto il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive. In nessun caso le Cedole potranno avere un valore negativo. Qualora l'ammontare della cedola venga determinato, applicando al Parametro di Indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse. Questo aspetto deve essere attentamente valutato dall'investitore e tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni. In ogni caso il tasso delle cedole interesse non potrà essere inferiore a zero.

2.5.12 Rischio di eventi straordinari o di turbativa riguardante il parametro di indicizzazione

Il regolamento dei titoli prevede, al verificarsi di eventi di turbativa, particolari modalità di determinazione degli interessi a cura dell'Emittente operante quale agente di calcolo. Gli "eventi di turbativa" riguardante il parametro di indicizzazione e le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità o di modifica dei relativi valori sono riportati in maniera dettagliata nell'art. 8 del regolamento del prestito e al punto 4.7 della nota informativa.

2.5.13 Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

2.5.14 Rischio di variazione del parametro di indicizzazione

Gli interessi di importo variabile dovuti sulle Obbligazioni di propria emissione sono correlati all'andamento del relativo Parametro di Indicizzazione. In particolare, ad un aumento del Parametro di Indicizzazione corrisponde un aumento del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni, così come ad una diminuzione del Parametro di Indicizzazione corrisponde una diminuzione del valore del tasso di interesse nominale delle obbligazioni, che potrebbe ridursi, in linea teorica, sino ad un valore pari a zero.

2.6 Metodo di valutazione relativo alle obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Variabile"

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Programma incorpora, dal punto di vista finanziario, una componente obbligazionaria. Al Prezzo di Emissione è applicata una commissione di sottoscrizione pari ad un importo percentuale calcolato sull' Ammontare Totale effettivamente collocato. Con riguardo al dettaglio relativo delle voci relative alla scomposizione del Prezzo di Emissione si rinvia a quanto descritto nei paragrafi che seguono.

2.6.1 Esempificazione dei rendimenti – Scomposizione del prezzo di emissione relative alle obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Variabile"

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito oggetto del presente Programma saranno evidenziate le esemplificazioni quantitative del rendimento effettivo delle Obbligazioni emesse ed un confronto del loro rendimento e quello di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT di similare scadenza). Il rendimento effettivo, a lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione o del corso del titolo, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari. Per una migliore comprensione dello strumento oggetto del presente Programma si rinvia alle parti che seguono ove tra l'altro, sono riportati a titolo esemplificativo, una esemplificazione del rendimento con la scomposizione del prezzo di emissione e del rendimento, la comparazione con un titolo di stato (CCT), la simulazione retrospettiva dello strumento finanziario simulando l'emissione del Prestito nel passato e la descrizione dell'andamento storico del Parametro di Indicizzazione.

2.6.2 Esempificazione dei rendimenti

2.6.2.1 Esempificazione obbligazioni a tasso variabile

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un Prestito emesso alla pari (100% del valore nominale) a valere sul Programma avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile, del Valore Nominale unitario di Euro 1.000 al lordo ed al netto del effetto fiscale¹.

Al fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

Valore Nominale	1.000 €
Data di emissione	01 aprile 2009
Data di scadenza	01 aprile 2014
Durata	60 mesi
Prezzo di Emissione	Alla pari
Valore di rimborso a scadenza	Alla pari
Rimborso anticipato	Non previsto
Tipo tasso	Variabile
Frequenza del pagamento delle cedole	Semestrale
Date di Pagamento delle cedole	Il 01 giugno e il 01 dicembre di ogni anno
Parametro di Indicizzazione	Euribor 6 mesi
Spread	Non presente
Data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento.
Tasso Cedolare	Euribor 6 mesi
Convenzione di calcolo	(30/360)
Ritenuta Fiscale	12,50% ²
Commissioni massima di collocamento	0,20%
Taglio minimo	1.000 €

¹ L'effetto fiscale è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

² Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità veramente semplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

Il presente Prestito Obbligazionario, rappresentativo delle Obbligazioni emesse in ragione della presente Nota informativa rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga cedole, con frequenza semestrale, indicizzate al tasso Euribor 6 mesi base 30/360 rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento.

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella Tabella sottostante avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata Tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 30 marzo 2009. Più specificatamente, il valore della componente obbligazionaria, valutato sulla base della struttura a termine dei tassi di interesse e calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri, alla data del 01 aprile 2009 è pari a 100%.

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore componente obbligazionaria	100%
Commissione di sottoscrizione sul valore nominale [quando applicata]	0,20%
Prezzo di emissione	100,20%

L'investitore deve tenere presente che il prezzo dell'obbligazione, successivo all'emissione ed in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una riduzione immediata pari al costo delle commissioni applicate.

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito, si ipotizza che il parametro di Indicizzazione l'Euribor a 6 mesi base 30/360 rilevato alla data del 30/03/2009 pari a 1,68%, rimanga costante per tutta la durata del prestito, l'obbligazione avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 1,644% ed un rendimento effettivo annuo netto³ pari a 1,4327%.

SCADENZE CEDOLARI	Euribor 6 mesi	CEDOLA LORDA	CEDOLA NETTA
01/10/2009	1,68%	0,84%	0,735%
01/04/2010	1,68%	0,84%	0,735%
01/10/2010	1,68%	0,84%	0,735%
01/04/2011	1,68%	0,84%	0,735%
01/10/2011	1,68%	0,84%	0,735%
01/04/2012	1,68%	0,84%	0,735%
01/10/2012	1,68%	0,84%	0,735%
01/04/2013	1,68%	0,84%	0,735%
01/10/2013	1,68%	0,84%	0,735%
01/04/2014	1,68%	0,84%	0,735%
Rendimento effettivo a scadenza		1,644%	1,4327%

³ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

2.6.2.2 Comparazione con titoli non strutturati di simile scadenza

Confronto Tasso Variabile con CCT

La Tabella sottostante illustra a titolo meramente esemplificativo, una comparazione tra il rendimento assicurato da un CCT di simile scadenza e quella delle Obbligazioni descritte nel paragrafo 2.6.2.1, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale⁴ a scadenza. Alla data del 01 aprile 2009 il prezzo di tale CCT era pari a 97,42 Euro.

Comparazione con CCT di simile scadenza

	CCT 1/03/2014 (ISIN IT0004224041)	"BCC dell'Alta Brianza Tasso Variabile" (Tasso Costante)
Scadenza	01/03/2014	01/04/2014
Rendimento annuo lordo	2,1056%	1,644%
Rendimento annuo netto	1,9085%	1,4327%

Una comparazione del rendimento delle obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma con titoli non strutturati di simile scadenza sarà fornita nelle relative Condizioni Definitive.

(*) Fonte Sole 24 ore.

2.6.2.3 Simulazione retrospettiva obbligazione tasso variabile

Al fine di consentire all'Investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente Prestito Obbligazionario negli anni passati viene di seguito riportata una rappresentazione grafica dei valori che avrebbe corrisposto in termini di interessi sulla base dell'effettivo andamento del Parametro di Indicizzazione nel periodo aprile 2004 – aprile 2009.

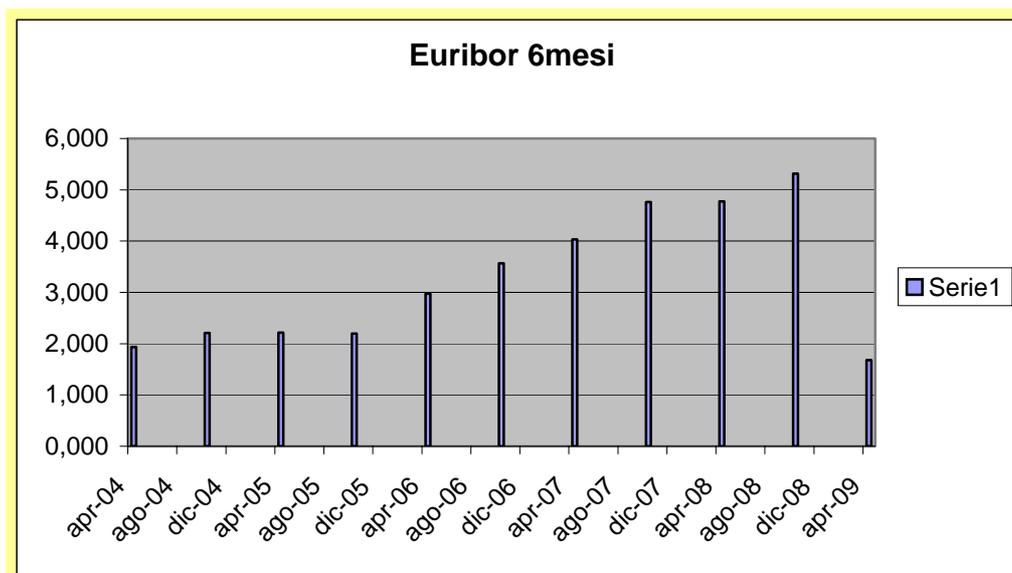
Simulazione retrospettiva

SCADENZE CEDOLARI	Euribor 6 mesi	CEDOLA LORDA	CEDOLA NETTA
01/04/2004	1,933%	0,9665%	0,845688%
01/10/2004	2,209%	1,1045%	0,966438%
01/04/2005	2,215%	1,1075%	0,969063%
01/10/2005	2,194%	1,097%	0,959875%
01/04/2006	2,977%	1,4885%	1,302438%
01/10/2006	3,569%	1,7845%	1,561438%
01/04/2007	4,036%	2,018%	1,76575%
01/10/2007	4,764%	2,382%	2,08425%
01/04/2008	4,773%	2,3865%	2,088188%
01/10/2008	5,315%	2,6575%	2,325313%
Rendimento effettivo a scadenza		2,678%	2,342%

⁴ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

2.6.2.4 Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata per ciascun Prestito la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo pari alla durata delle Obbligazioni. A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione utilizzato nelle esemplificazioni dei precedenti paragrafi.



Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

A3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta.

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, in qualità di Emittente rappresentata come indicato al punto 1.1 della Sezione 1 della presente Nota Informativa, attesta che per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti d'interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organi di direzione e di vigilanza verso la BCC e/o verso i loro interessi privati e/o i loro obblighi. Nondimeno, si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla BCC in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

Un ulteriore conflitto di interesse si potrebbe configurare ove l'Emittente assolva alla funzione di Agente per il Calcolo; al riguardo l'Emittente provvederà a darne apposita comunicazione nelle Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della Banca con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

A4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

4.1.1 Obbligazioni "Bcc dell'alta Brianza Tasso Variabile "

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "**Obbligazioni Tasso Variabile**" o le "**Obbligazioni**") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**") a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni l'Emittente corrisponderà agli Investitori cedole periodiche (le "**Cedole**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento**"), il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso di interesse variabile (Euribor 3, 6, 12 mesi), rilevato alle date prefissate. Il Parametro di Riferimento (il "**Parametro di Indicizzazione**" o "**Parametro di Riferimento**"), può essere maggiorato o diminuito di uno Spread (lo "**Spread**") in forma di basis point. Le cedole in nessun caso possono assumere un valore negativo.

La durata del titolo, la periodicità delle cedole, il Parametro di Indicizzazione, le modalità e le date di rilevazione del medesimo, nonché l'eventuale Spread, verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive. E' prevista a carico del sottoscrittore una commissione massima dello 0,20% sul valore nominale sottoscritto le quali verranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito obbligazionario.

4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione, descritto nella presente Nota Informativa, è regolata dalla legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 - 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 e al Regolamento congiunto Banca d'Italia e Consob del 22 febbraio 2008 e successive modifiche.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio; ne discende che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

4.7.1 Obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Variabile"

Le Obbligazioni emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno ai portatori cedole variabili periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione, eventualmente maggiorato o diminuito di un Spread, secondo la formula di seguito riportata:

$$VN * Y\%$$

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

Y% = Parametro di Indicizzazione ;

Il Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato/diminuito di uno Spread

Ovvero, le Obbligazioni corrisponderanno cedole variabili periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread.

La durata del titolo, la periodicità delle cedole, il Parametro di Indicizzazione, le modalità e le date di rilevazione del medesimo, nonché l'eventuale Spread verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Per la determinazione delle cedole si seguirà la convenzione di calcolo 30/360 ed il calendario utilizzato è il Target.

Il pagamento delle cedole avverrà in maniera posticipata alle date indicate nelle Condizioni Definitive.

Parametro di indicizzazione e/o di riferimento

Le Obbligazioni emesse nell'ambito della presente Nota Informativa possono avere come Parametro di Indicizzazione un tasso di interesse a breve termine (il "**Tasso di interesse**"), che verrà di volta in volta comunicato nelle Condizioni Definitive.

Si riporta di seguito una lista meramente esemplificativa e non esaustiva dei Tassi di Interesse adottabili come Parametro di Indicizzazione:

<i>ESEMPI DI TASSI DI INTERESSE ADOTTABILI COME PARAMETRO D'INDICIZZAZIONE</i>				
DIVISA DI EMISSIONE	TASSO	DURATA DI RIFERIMENTO DEL TASSO		
		3 MESI	6 MESI	12 MESI
€	EURIBOR	EUR 3M	EUR 6M	EUR 12M
<i>EURIBOR:</i> l'"Euro Interbank Offered Rate", l'Euribor è il tasso medio a breve termine a cui avvengono le transazioni finanziarie in Euro tra le principali banche europee.				

L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la rilevazione del Parametro di Indicizzazione della singola Emissione nelle Condizioni Definitive. Tali valori sono rilevabili dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg, nonché pubblicati dai principali quotidiani economici nazionali.

L'Emittente specificherà altresì di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive, le modalità di rilevazione dei Tassi di Interesse e le regole adottabili in caso di mancato calcolo/pubblicazione dei Tassi di Interesse per uno e/o più giorni consecutivi da parte dell'Agente per il Calcolo.

Se una delle date di rilevazione cade in un giorno in cui il tasso Euribor di riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata, seconda la convenzione Modified following business days adjusted, il primo giorno utile successivo alla Data di rilevazione, se tale giorno appartiene allo stesso mese, in caso contrario la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile precedente la Data di rilevazione originaria. In caso di indisponibilità, per cinque giorni successivi, del valore del Tasso Euribor di Riferimento, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile precedente la data di Rilevazione originaria. Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il "Tasso euribor di Riferimento") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale.

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente ad uno o più Parametri di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, un evento di natura straordinaria che ne modifichi la struttura o ne comprometta l'esistenza l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

4.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo lordo e netto annuo relativo alla singola Emissione verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive riferite alla specifica obbligazione.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 Regime fiscale

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni, applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della Nota Informativa e applicabili alla data di godimento delle Obbligazioni.

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, per i titoli depositati presso la stessa, opera in qualità di sostituto d'imposta e quindi si fa carico di operare la trattenuta alla fonte, ove prevista dalla normativa vigente.

A5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo dell'Offerta (l' "**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale. Tale variazione verrà comunicata al pubblico attraverso una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). L'Emittente potrà estendere ovvero ridurre tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, o a mezzo di apposita scheda di adesione (di seguito "**Modulo di Adesione**") che dovrà essere consegnata esclusivamente presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'Offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un lotto minimo (il "**Taglio Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà alla data o alle date di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che verranno indicate nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.2 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima ai sensi dell'art. 13 comma 5 del Regolamento Emittenti approvato dalla CONSOB con delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni. La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it.

Copia del predetto annuncio verrà trasmesso contestualmente alla CONSOB.

Entro due mesi dalla pubblicazione di detto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, unitamente ad una riproduzione degli stessi su supporto informatico ex art. 13 comma 6 del Regolamento Emittenti.

5.3 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.4 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.4.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate a tutti gli investitori retail ed Investitori Istituzionali potenzialmente interessati.

5.4.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle Obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.5 Fissazione del prezzo

5.5.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale, con aggravio di eventuali commissioni a carico dei sottoscrittori che saranno indicate nelle Condizioni Definitive. Il tasso di emissione è determinato prendendo come riferimento la curva dei tassi Euribor. Sul tasso di emissione può essere applicato uno spread, positivo o negativo, rispetto ai tassi di mercato dei titoli di pari durata. Ne consegue che lo spread applicato potrebbe non corrispondere alla differenza tra il merito di credito dell'Emittente e quello implicito nel tasso preso come riferimento. Si precisa che, per la determinazione del prezzo pari a 100, il rendimento potrebbe anche essere inferiore a quello di un titolo risk free similare. Ogni valutazione relativa al tasso di emissione viene effettuata dall'Emittente con riferimento, da un lato, alla propria politica di raccolta fondi e dall'altro, alle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l'Emittente medesimo si trova ad operare.

5.6 Collocamento e sottoscrizione

5.6.1 I Soggetti Incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.

5.7 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso le sedi e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

A6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione sui mercati regolamentati; non è prevista inoltre la negoziazione in un Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF), né l'emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Per quanto a conoscenza dell'emittente non esistono obbligazioni della stessa classe di quelle in offerta già negoziate su altri mercati regolamentati o equivalenti.

6.3 Impegno sul mercato secondario

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione sui mercati regolamentati. Non è attualmente prevista la negoziazione delle Obbligazioni in un Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico per le Obbligazioni di propria emissione. L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) nel rispetto del miglior risultato possibile per la clientela. Il prezzo sarà determinato in base alla curva dei tassi euribor e/o swap del giorno antecedente l'operazione secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy (documento disponibile presso la sede, le filiali ed il sito internet dell' Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it

Ai prezzi teorici *risk free* determinati come sopra, la banca applicherà una commissione/ spread/ maggiorazione di negoziazione prevista nella execution-transmission policy della stessa, nella misura massima di 50 bps. In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

A7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Non esistono altre informazioni, oltre a quelle contenute nella presente Nota informativa, che sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, non essendo stata analizzata e classificata dalle agenzie di rating, non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma. L'eventuale rating assegnato successivamente all'Emittente e/o alle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 10.

A8 INFORMAZIONI SULLE GARANZIE

8.1 Natura della garanzia

Le Obbligazioni, ove non sia previsto il minimo garantito e/o il massimo corrisposto, saranno garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate: attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs..

8.2 Campo di applicazione della garanzia

Ai fini dell'intervento il Regolamento del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovano/trentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 Informazioni sul garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo per il periodo 01 Gennaio 2009 – 30 Giugno 2009 la somma di euro 249.867.779,01 a disposizione degli interventi.

8.4 Documenti accessibili al pubblico

Lo Statuto del Fondo è disponibile sul sito www.fgo.bcc.it, presso la sede legale e nelle filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.

A9 REGOLAMENTO RELATIVO AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO: "BCC DELL'ALTA BRIANZA TASSO VARIABILE"

9.1 Regolamento del prestito obbligazionario " Bcc dell'Alta Brianza Tasso Variabile"

Il presente regolamento (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa (l' "**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "BCC dell'Alta Brianza Tasso Variabile" (il "**Programma**"). Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 9 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il Regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 11 ("**Condizioni dell'Offerta**") delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

<p>Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni</p>	<p>In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"Ammontare Totale"), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale").</p> <p>Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e al Regolamento congiunto Banca d'Italia e Consob del 22 febbraio 2008 e successive modifiche.</p>
<p>Articolo 2 - Collocamento</p>	<p>La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa o a mezzo di apposita scheda di adesione ("Modulo di Adesione") che dovrà essere consegnata presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.</p> <p>L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").</p> <p>Durante il Periodo di Offerta gli Investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un lotto minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.</p> <p>L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.</p> <p>L'Emittente potrà prorogare il Periodo di Offerta; tale variazione verrà comunicata al pubblico mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.</p> <p>L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso, l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
<p>Articolo 3 - Godimento e Durata</p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di Scadenza").</p> <p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'Investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>- Articolo 4 - Prezzo di Emissione</p>	<p>Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.</p>
<p>Articolo 5 - Commissioni ed oneri</p>	<p>L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>Articolo 6 - Rimborso</p>	<p>Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.</p>
<p>Articolo 7 –Interessi</p>	<p>Le Obbligazioni emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno ai portatori cedole variabili periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione, eventualmente maggiorato/diminuito di uno Spread, secondo la formula di seguito riportata:</p> <p>VN *Y%</p> <p>VN = Valore Nominale dell'Obbligazione; Y% = Parametro di Indicizzazione indicato nelle Condizioni Definitive; Il Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato/diminuito di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive.</p>

	<p>La durata del titolo, la periodicità delle cedole, il Parametro di Indicizzazione, le modalità e le date di rilevazione del medesimo, nonché l'eventuale Spread verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive. Per la determinazione delle cedole si seguirà la convenzione di calcolo 30/360 ed il calendario utilizzato è il Target. Il pagamento delle cedole avverrà in maniera posticipata alle date indicate nelle Condizioni Definitive.</p>																										
<p>Articolo 8 - Parametro di indicizzazione</p>	<p>Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma descritto nella presente Nota Informativa avranno come Parametro di Indicizzazione un tasso di interesse a breve termine (il "Tasso di Interesse"), che verrà di volta in volta comunicato nelle Condizioni Definitive. Si rende noto all'Investitore che il tasso di interesse adottato come Parametro di Indicizzazione della singola Emissione verrà di volta in volta comunicato nelle Condizioni Definitive. Si riporta di seguito una lista meramente esemplificativa e non esaustiva dei tassi di interesse adottabili come Parametro di Indicizzazione.</p> <table border="1" data-bbox="518 685 1358 1061"> <tr> <td colspan="5" style="text-align: center;">Esempi di tassi di interesse adottabili come parametro d'indicizzazione</td> </tr> <tr> <th rowspan="2">Divisa emissione</th> <th rowspan="2">di</th> <th rowspan="2">Tasso</th> <th colspan="3">Durata di riferimento del tasso</th> </tr> <tr> <th>3 mesi</th> <th>6 mesi</th> <th>12 mesi</th> </tr> <tr> <td>Euro</td> <td></td> <td>Euribor</td> <td>EUR 3M</td> <td>EUR 6M</td> <td>EUR 12M</td> </tr> <tr> <td colspan="6" style="text-align: center;">EURIBOR – Tassi a breve termine Euro Interbank Offer Rate</td> </tr> </table> <p>Tale valore è rilevato dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg nonché pubblicato dai principali quotidiani economici nazionali. Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente ad uno o più Parametri di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell'Agente per il Calcolo, ne modificano la struttura o ne compromettono l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.</p>	Esempi di tassi di interesse adottabili come parametro d'indicizzazione					Divisa emissione	di	Tasso	Durata di riferimento del tasso			3 mesi	6 mesi	12 mesi	Euro		Euribor	EUR 3M	EUR 6M	EUR 12M	EURIBOR – Tassi a breve termine Euro Interbank Offer Rate					
Esempi di tassi di interesse adottabili come parametro d'indicizzazione																											
Divisa emissione	di	Tasso	Durata di riferimento del tasso																								
			3 mesi	6 mesi	12 mesi																						
Euro		Euribor	EUR 3M	EUR 6M	EUR 12M																						
EURIBOR – Tassi a breve termine Euro Interbank Offer Rate																											
<p>Articolo 9 - Servizio del prestito</p>	<p>Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante ovvero mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.</p>																										
<p>Articolo 10 - Regime Fiscale</p>	<p>Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva così come prevista dalla normativa vigente all'atto dell'emissione e specificatamente indicata nelle Condizioni Definitive; analogamente, con riguardo ad eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate ovvero rimborso delle obbligazioni.</p>																										
<p>Articolo 11 - Termini di prescrizione</p>	<p>I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.</p>																										
<p>Articolo 12 - Rimborso anticipato</p>	<p>Non è previsto il rimborso anticipato</p>																										

<p>Articolo 13 -</p> <p> Mercati e Negoziazione</p>	<p>Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione sui mercati regolamentati. Non è attualmente prevista la negoziazione delle Obbligazioni in un Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático per le Obbligazioni di propria emissione. L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) nel rispetto del miglior risultato possibile per la clientela. Il prezzo sarà determinato in base alla curva dei tassi euribor e/o swap del giorno antecedente l'operazione secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy (documento disponibile presso la sede, le filiali ed il sito internet dell' Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it)</p>
<p>Articolo 14 -</p> <p> Garanzie</p>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente nondimeno può essere garantito dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo.. Detta garanzia sarà espressamente esplicitata nelle Condizioni Definitive del prestito.</p>
<p>Articolo 15 -</p> <p> Legge applicabile e foro competente</p>	<p>Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana. Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.</p>
<p>Articolo 16 -</p> <p> Agente per il Calcolo</p>	<p>La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza- Alzate Branza – Società Cooperativa.</p>
<p>Articolo 17 -</p> <p> Comunicazioni</p>	<p>Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.</p>

A10 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Tasso Variabile

**Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza
Alzate Brianza – Società Cooperativa**
in qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento



Sede Legale e Amministrativa: Via IV Novembre, 549 - 22040 Alzate Brianza (CO)
Recapiti: telefono 031634111– Fax 031619594
Sito Internet: www.bccaltabrianza.it
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4497 - codice ABI 8329.5
Capogruppo del Gruppo Bancario "Banca dell'Alta Brianza" codice identificativo 8329.5
Capitale Sociale Euro 47.157,24– Riserve e Fondi Euro 68.505.076,11
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A126459
Iscritta al Registro delle Imprese di Como al n. 69954,
Codice Fiscale e Partita IVA 00318030137

**Aderente al fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche del Credito Cooperativo**

**CONDIZIONI DEFINITIVE
ALLA NOTA INFORMATIVA SUL
PROGRAMMA**

“ BCC DELL'ALTA BRIANZA TASSO VARIABILE ”

[DENOMINAZIONE DEL PRESTITO]
ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa (la “Nota Informativa”), al Documento di Registrazione (il “Documento di Registrazione”) e alla relativa Nota di Sintesi (la “Nota di Sintesi”) che costituiscono il Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 03 luglio 2009 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 9059266 del 25 giugno 2009, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 03 luglio 2009.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari “ BCC DELL'ALTA BRIANZA TASSO VARIABILE”.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa in Via IV Novembre, 549 – 22040– Alzate Brianza (CO) e/o le filiali della stessa e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bccaltabrianza.it.

1 FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - soc. coop., in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato “BCC dell'Alta Brianza a Tasso Variabile”. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. L'investimento nelle obbligazioni Banca dell'Alta Brianza a tasso variabile comportano i rischi di un investimento obbligazionario a tasso variabile. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca dell'Alta Brianza soc. coop. devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni “Bcc dell'Alta Brianza Tasso Variabile []” sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del capitale a scadenza.
Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole posticipate [trimestrali]/[semestrali]/[annuali] il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione [[tasso Euribor a 3, 6, 12 mesi rilevazione [puntuale / media mensile]], che è [maggiorato] / [diminuito] di uno spread, espresso in punti base (basis point) pari a [.]. Si precisa che la periodicità della cedola corrisponde con la periodicità del parametro di indicizzazione. E' prevista una commissione massima sul valore nominale sottoscritto dello[]%.
Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

1.1.1 Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del [·], nell'ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione, un rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale calcolato in regime di capitalizzazione composta, rispettivamente pari al [·]% lordo e pari al [·]% netto. Lo stesso rendimento, alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive, si confronta con il rendimento di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (CCT) [·], rispettivamente pari al [·]% lordo ([·]% netto).
E inoltre indicata l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione e una simulazione retrospettiva dell'obbligazione con le stesse caratteristiche.

1.2 Fattori di rischio connessi all'Emittente

1.2.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo “Fattori di rischio” dello stesso.

1.2.2 Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali. [Il presente Prestito Obbligazionario non fruisce della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti].

[Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38 . Per il periodo [●] – [●], la dotazione collettiva massima del Fondo ammonta a € [●]. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.]

1.3 Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Variabile"

Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato;
- assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazioni del merito creditizio dell'emittente;
- commissioni di sottoscrizione sul valore nominale [quando applicata]

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

- I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

1.3.1 Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi di interesse di mercato possano avere riflessi sul prezzo di mercato dell'obbligazione. Più precisamente le obbligazioni danno diritto al pagamento posticipato di Cedole il cui importo viene calcolato applicando al valore nominale delle stesse il parametro di indicizzazione. Le obbligazioni sono pertanto collegate alle fluttuazioni dei tassi di interesse che si riflettono sul parametro di indicizzazione. Tali fluttuazioni potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli. Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza. Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendente dall'andamento dei tassi di mercato.

1.3.2 Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto, l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione), deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Per le Obbligazioni di propria emissione l'emittente non prevede la presentazione di una domanda di ammissione alla quotazione presso alcun mercato regolamentato, né sarà richiesta l'ammissione alle negoziazioni in un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico. L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le Obbligazioni di propria emissione, si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID).

Il prezzo è gravato di una commissione di negoziazione pari a massimi 50 punti base. Per i dettagli sulla determinazione del prezzo, si rimanda al paragrafo 6.3 della Nota Informativa. La policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it.

1.3.3 Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente.

1.3.4 Rischio connesso all'apprezzamento della rischio – rendimento

Nelle presenti Condizioni Definitive sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari, in particolare il rendimento è determinato tenendo conto dell'andamento del mercato dei tassi euribor, della durata dei titoli, dell'importo minimo di sottoscrizione e dell'offerta della concorrenza. Il prezzo e il rendimento dei titoli è fissato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente al momento di deliberare l'emissione. L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse.

1.3.5 Rischio di costi relativi a commissioni di esercizio ed altri oneri

E' prevista l'applicazione di una commissione massima dello [*]% per la sottoscrizione da parte dell'Emittente. Potranno essere sostenute commissioni o altri oneri in occasione del pagamento delle cedole o della vendita del titolo prima della scadenza. Si consiglia pertanto all'investitore di informarsi dei suddetti eventuali oneri aggiuntivi.

1.3.6 Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di a basso rischio emittente

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni in regime di capitalizzazione composta al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso rendimento risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua, di un titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2.6 della Nota Informativa e al successivo paragrafo 3 delle presenti Condizioni Definitive. (*Rischio eventuale*)

1.3.7 Rischio relativo al conflitto d'interesse

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - in qualità di Emittente delle obbligazioni che vengono emesse nell'ambito del programma oggetto delle presenti Condizioni Definitive si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. E' previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario, nonché operi sia quale responsabile del collocamento di dette obbligazioni, che quale responsabile del calcolo degli interessi. Un ulteriore conflitto di interesse è rilevabile quando l'Emittente opera quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione e ne determina il prezzo in modo unilaterale.

1.3.8 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*, per se né per le Obbligazioni . Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

1.3.9 Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

1.3.10 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore dei titoli obbligazionari potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive (si veda al riguardo il paragrafo 4.14 della Nota Informativa). Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

1.3.11 Rischio relativo all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento

Il rendimento offerto può presentare uno spread negativo rispetto al rendimento del parametro di riferimento (Media Euribor o Euribor a 3, 6, 12 mesi) il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive. In ogni caso le Cedole non potranno avere valore negativo. Qualora l'ammontare della cedola venga determinato, applicando al Parametro di Indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse. Questo aspetto deve essere attentamente valutato dall'investitore e tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni. In ogni caso il tasso delle cedole interesse non potrà essere inferiore a zero.

1.3.12 Rischio di eventi straordinari o di turbativa riguardante il parametro di indicizzazione

Il regolamento dei titoli prevede, al verificarsi di eventi di turbativa, particolari modalità di determinazione degli interessi a cura dell'Emittente operante quale agente di calcolo. Gli "eventi di turbativa" riguardante il parametro di indicizzazione e le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità o di modifica dei relativi valori sono riportati in maniera dettagliata nell'art. 8 del regolamento del prestito e al punto 4.7 della nota informativa.

1.3.13 Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

1.3.14 Rischio di variazione del parametro di indicizzazione

Gli interessi di importo variabile dovuti sulle Obbligazioni di propria emissione sono correlati all'andamento del relativo Parametro di Indicizzazione. In particolare, ad un aumento del Parametro di Indicizzazione corrisponde un aumento del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni, così come ad una diminuzione del Parametro di Indicizzazione corrisponde una diminuzione del valore del tasso di interesse nominale delle obbligazioni, che potrebbe ridursi, in linea teorica, sino ad un valore pari a zero.

2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Tabella 1 - Scheda tecnica

Emittente	Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa
Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Valuta di denominazione	Euro
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata, ovvero, proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Taglio Minimo	[•].
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Data di Godimento	[•]
Data o date di Regolamento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Garanzie	Patrimonio dell'Emittente; Fondo di Garanzia degli obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo.
Valore di Rimborso a scadenza	Alla pari
Parametro di Indicizzazione	[•]
Date di Rilevazione	Il Parametro di Indicizzazione verrà rilevato nelle date del [•],[•],[•].
Tasso di Interesse	Gli interessi, calcolati con la formula $[\text{Capitale} * \text{tasso nominale annuo lordo} * \text{tempo (in giorni determinati con riferimento l'anno commerciale)} / 36000]$, saranno pagati in rate [trimestrali/semestrali/annuali] posticipate il giorno [•] dei mesi di [•] di ogni anno. Le cedole frutteranno interessi indicizzati al tasso [Media Euribor o Euribor a 3/6/12 mesi] base 360 [[aumentato/diminuito] di uno spread pari a [•] basis point]], rilevato il secondo giorno antecedente la data di godimento delle cedole. Il rendimento annuo lordo del titolo, sulla base del parametro di indicizzazione attuale, corrisponde al tasso del [•] % lordo (tasso determinato ipotizzando che il tasso del parametro di indicizzazione rimanga costante nel tempo). Qualora il pagamento degli interessi cadesse

	in un giorno non bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi. L'ultima cedola interessi è pagabile il [•].
Spread (clausola eventuale)	Lo Spread è pari a [•] (lo "Spread")
Frequenza del Pagamento delle Cedole	[•]
Date di Pagamento delle Cedole	[•]
Eventi straordinari o di turbativa del Parametro di Indicizzazione	Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente al Parametro di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, un evento di natura straordinaria o di turbativa che ne modifichi la struttura o ne comprometta l'esistenza l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni.
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è 30/360.
Convenzioni di Calendario	Following Business Day o TARGET.
Responsabile per il collocamento	Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. ing. Giovanni Pontiggia
Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al [•]%; analogamente, le eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni
Commissione di sottoscrizione sul valore nominale [quando applicata]	[•]%

3 METODO DI VALUTAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE

Il presente Prestito Obbligazionario, rappresentativo delle Obbligazioni emesse in ragione delle presenti Condizioni Definitive rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga cedole, con frequenza [●], indicizzate al tasso Euribor [●] mesi base 30/360 [aumentato/diminuito di uno spread pari a [●] basis point] rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento.

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella Tabella sottostante avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata Tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del [●]. Più specificatamente, il valore della componente obbligazionaria, valutato sulla base della struttura a termine dei tassi di interesse e calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri, alla data del [●] è pari a 100%.

Tabella 2 - Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore componente obbligazionaria	[●]%
Commissione di sottoscrizione sul valore nominale [quando applicata]	[●]%
Prezzo di emissione	[●]%

4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Tabella 3 – Rendimenti

L'investitore deve tenere presente che il prezzo dell'obbligazione, successivo all'emissione ed in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una riduzione immediata pari al costo delle commissioni applicate.

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito, si ipotizza che il Parametro di Indicizzazione l'Euribor a [[●] [Puntuale/Media] mesi] base 30/360 rilevato alla data del [●] pari a [●]% [aumentato/diminuito di uno spread pari a [●] basis point], rimanga costante per tutta la durata del prestito, l'obbligazione avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto⁵ pari a [●]%.

SCADENZE CEDOLARI	Euribor [●] mesi [aumentato/diminuito di uno spread pari a [●] basis point]	CEDOLA LORDA	CEDOLA NETTA
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento effettivo a scadenza		[●]	[●]

⁵ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

5 CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN CCT DI PARI SCADENZA

La Tabella 4 sottostante illustra a titolo meramente esemplificativo, una comparazione tra il rendimento assicurato tra un CCT di simile scadenza a quella delle Obbligazioni Tasso Variabile, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale⁶ a scadenza. Alla data del [...] il prezzo di tale CCT era pari a [...]*.

Tabella 4 – Comparazione con CCT di simile scadenza

	CCT [...] (ISIN)	"[...] Tasso Variabile"
Scadenza		
Rendimento annuo lordo		
Rendimento annuo netto		

(*) Fonte Sole 24 ore.

6 SIMULAZIONE RETROSPETTIVA OBBLIGAZIONE TASSO VARIABILE

Al fine di consentire all'Investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente Prestito Obbligazionario negli anni passati viene di seguito riportata una rappresentazione grafica dei valori che avrebbe corrisposto in termini di interessi sulla base dell'effettivo andamento del Parametro di Indicizzazione nel periodo [...] – [...].

Tabella 5 – Simulazione retrospettiva

SCADENZE CEDOLARI	[parametro di indicizzazione] [aumentato/diminuito di uno spread pari a [●] basis point]	CEDOLA LORDA	CEDOLA NETTA
Rendimento effettivo a scadenza			

⁶ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

7 EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione utilizzato nelle esemplificazioni dei precedenti paragrafi.

Evoluzione Storica del parametro di Indicizzazione

[inserire la performance storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata del Prestito]

Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

8 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•].

Data, [•]

**Banca di Credito Cooperativo
dell'Alta Brianza – Alzate Brianza –
Società Cooperativa**

dott. ing. Giovanni Pontiggia
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

SEZIONE 6 – NOTA INFORMATIVA

B) STEP UP

NOTA INFORMATIVA

Relativo al programma di emissione dei prestiti obbligazionari denominati:

“BCC dell’Alta Brianza Step Up”

B1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili della Nota Informativa

Per l'individuazione delle persone responsabili della Nota Informativa si invia a quanto dichiarato a pag. 11 Sezione 1 del presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Per la dichiarazione di responsabilità si rinvia a pag. 11 Sezione 1 del presente Prospetto di Base

B – OBBLIGAZIONI BCC DELL'ALTA BRIANZA STEP UP

FATTORI DI RISCHIO

B. 2 FATTORI DI RISCHIO

2.1 Avvertenze generali

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza –Alzate Brianza – Società Cooperativa, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "BCC dell'Alta Brianza Step - Up. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. L'investimento nelle obbligazioni BCC dell'Alta Brianza Step - Up comportano i rischi di un investimento obbligazionario a tasso predeterminato. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni step up sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento periodico di cedole posticipate il cui importo è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse prefissato alla data di emissione la cui misura è indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito. Tale tasso di interesse, durante la vita del titolo, aumenterà a partire da una certa data di pagamento nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito (c.d. Step-up dell'interesse); nelle medesime saranno indicate le date di pagamento, il valore nominale e tutti quegli ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

L'Emittente applicherà una commissione massima dello 0,20% sul valore nominale sottoscritto, determinata di volta in volta e indicata nelle Condizioni Definitive.

Non è previsto il rimborso anticipato del prestito obbligazionario.

2.2.1 Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli

Alla data di redazione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo a basso rischio emittente di similare vita residua (BTP). Si precisa che per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Prospetto di Base nel successivo paragrafo 2.6.2

2.3 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

2.4 Fattori di rischio connessi all'Emittente

2.4.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

FATTORI DI RISCHIO

2.4.2 Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi. Come indicato nella Nota informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, le obbligazioni potranno essere altresì garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo il cui scopo è la tutela dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate. Il diritto, all'intervento del fondo può essere esercitato, solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo non superiore a € 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2009, la dotazione collettiva massima del Fondo ammonta a € 249.867.779,01. Sono, comunque esclusi dalla garanzia, i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle banche consorziate. Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche e i limiti di tale garanzia, si rinvia al paragrafo 8 della presente Nota Informativa

2.5 Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari

Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazioni del merito creditizio dell'emittente;
- commissioni di sottoscrizione sul valore nominale [quando applicata]

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

- I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

FATTORI DI RISCHIO

2.5.1 Rischio di Tasso di mercato

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento dei livelli di tasso di interesse di mercato che riducono il valore di mercato del titolo. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui, ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore. Le fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato si riflettono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Le obbligazioni con Cedole Step Up presentano una maggiore sensibilità alla variazione dei tassi di interesse rispetto alle obbligazioni a cedola costante in quanto, a parità di vita residua, presentano una durata finanziaria più alta.

Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza. Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

2.5.2 Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto, l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione), deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Per le Obbligazioni di propria emissione l'emittente non prevede la presentazione di una domanda di ammissione alla quotazione presso alcun mercato regolamentato, né sarà richiesta l'ammissione alle negoziazioni in un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico. L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le Obbligazioni di propria emissione, si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID).

Il prezzo è gravato di una commissione di negoziazione pari a massimi 50 punti base. Per i dettagli sulla determinazione del prezzo, si rimanda al paragrafo 6.3 della Nota Informativa. La policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it.

2.5.3 Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO

2.5.4 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.5.1, in particolare sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Nelle Condizioni Definitive saranno indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari, in particolare il rendimento sarà determinato tenendo conto dell'andamento del mercato dei tassi a medio lungo termine, della durata dei titoli, dell'importo minimo di sottoscrizione e dell'offerta della concorrenza. Il prezzo e il rendimento dei titoli è fissato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente al momento di deliberare l'emissione. L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio – rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

2.5.5 Rischio di costi relativi a commissioni di esercizio ed altri oneri

Nelle Condizioni Definitive saranno evidenziate le commissioni o altri oneri a carico dell'investitore, rappresentati in via esemplificativa nella presente Nota Informativa al paragrafo 2.6.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Inoltre potranno essere sostenute commissioni o altri oneri in occasione del pagamento delle cedole o della vendita del titolo prima della scadenza. Si consiglia pertanto all'investitore di informarsi dei suddetti eventuali oneri aggiuntivi.

2.5.6 Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo e al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (BTP). Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua, di un titolo di stato (a basso rischio emittente). Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo 2.6.2 e per il confronto effettuato a titolo esemplificativo.

2.5.7 Rischio relativo al conflitto di interesse

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - in qualità di Emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma oggetto della presente nota informativa si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. E' previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario, nonché operi sia quale responsabile del collocamento di dette obbligazioni, che quale responsabile del calcolo degli interessi. Un ulteriore conflitto di interesse è rilevabile quando l'Emittente opera quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione e ne determina il prezzo in modo unilaterale.

2.5.8 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari

L'emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*, per se né per le Obbligazioni . Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

FATTORI DI RISCHIO

2.5.9 Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

2.5.10 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore dei titoli obbligazionari potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto di Base o delle pertinenti Condizioni Definitive (si veda al riguardo il paragrafo 4.14 della presente Nota Informativa). Il regime fiscale vigente verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

2.6 Metodo di valutazione relativo alle obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Step - Up"

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Programma incorpora, dal punto di vista finanziario, una componente obbligazionaria. Al Prezzo di Emissione è applicata una commissione di sottoscrizione pari ad un importo percentuale calcolato sull' Ammontare Totale effettivamente collocato. Con riguardo al dettaglio relativo delle voci relative alla scomposizione del Prezzo di Emissione si rinvia a quanto descritto nei paragrafi che seguono.

2.6.1 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario "BCC dell'Alta Brianza Step Up"

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* di pari durata di vita residuale (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nei successivi paragrafi

2.6.2 Esempificazione dei rendimenti

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un Prestito emesso alla pari (100% del valore nominale) a valere sul programma avente ad oggetto Obbligazioni Step Up, del valore nominale unitario di Euro 1.000 al lordo ed al netto dell'effetto fiscale¹.

Al fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

2.6.2.1 Esempificazione dei rendimenti Obbligazioni Step Up

Valore Nominale	1.000 Euro								
Data di emissione	02 marzo 2009								
Data di scadenza	02 marzo 2012								
Durata	36 mesi								
Prezzo di Emissione	100%								
Valore di rimborso a scadenza	100%								
Tipo tasso	Fisso crescente								
Frequenza Cedole	Semestrale								
Tasso di Interesse Cedole fisse Crescenti	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Cedola Lorda</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1° Anno</td> <td>2,10%</td> </tr> <tr> <td>2° Anno</td> <td>2,25%</td> </tr> <tr> <td>3° Anno</td> <td>2,45%</td> </tr> </tbody> </table>		Cedola Lorda	1° Anno	2,10%	2° Anno	2,25%	3° Anno	2,45%
	Cedola Lorda								
1° Anno	2,10%								
2° Anno	2,25%								
3° Anno	2,45%								
Convenzione di calcolo	(30/360, modified following, adjusted)								
Ritenuta fiscale	12,50%								
Commissioni massima di collocamento	0,20%								
Taglio minimo	1.000 €								

¹ L'effetto fiscale è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Il presente Prestito Obbligazionario, rappresentativo delle Obbligazioni emesse in ragione della presente Nota informativa rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga cedole, con frequenza semestrale, calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo fisso crescente pari al 2,10% per il primo anno, al 2,25% per il secondo anno, al 2,45% per il terzo anno, del Valore Nominale.

Il valore della componente obbligazionaria è indicato nella Tabella sottostante avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata Tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 30 marzo 2009. Più specificatamente, il valore della componente obbligazionaria, valutato sulla base della struttura a termine dei tassi di interesse e calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri, alla data del 01 aprile 2009 è pari a 100%.

2.6.2.2 Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore componente obbligazionaria	100%
Commissione di sottoscrizione sul valore nominale [quando applicata]	0,20%
Prezzo di emissione	100,20%

L'investitore deve tenere presente che il prezzo dell'obbligazione, successivo all'emissione ed in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una riduzione immediata pari al costo delle commissioni applicate.

2.6.2.3 Tasso di rendimento effettivo annuo

Il rendimento effettivo lordo e netto annuo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario è :

	1° anno	2° anno	3° anno
Tasso Cedolare annuo lordo	2,10%	2,25%	2,45%
Cedola annua lorda	€ 21,00	€ 22,50	€ 24,50
Tasso cedolare annuo netto	1,8375%	1,96875%	2,14375%
Cedola annua netta	€ 18,38	€ 19,69	€ 21,44
Rimborso dell'Obbligazione a scadenza			€ 1.000,00
Rendimento lordo a scadenza			2,36455%
Rendimento netto a scadenza (r.fisc 12,5%)			2,06807%

2.6.2.4 Confronto tra il presente Prestito Obbligazionario e un Btp di pari scadenza

Nella Tabella sottostante si riporta, a titolo meramente esemplificativo, un confronto tra il rendimento del Prestito Obbligazionario con il rendimento di un Buono Pluriennale del Tesoro Italiano di pari scadenza.

Il Buono prescelto è il BTP 4,00% con scadenza il 15 aprile 2012 il cui tasso effettivo annuo di rendimento è evidenziato nella tabella successiva.

Confronto con BTP di similare scadenza.

BTP 4,00% 15/04/2012 – prezzo di mercato : 103,96 (prezzo al 01/04/2009).

	BTP 4,00% 15/04/2012 (ISIN IT0004226027)	“Bcc dell’Alta Brianza Step Up” 02/03/2012
Scadenza	15/04/2012	02/03/2012
Rendimento effettivo annuo lordo	2,6396%	2,36455%
Rendimento effettivo annuo netto	2,1461%	2,06807%

B3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’Emissione/Offerta.

La Banca di Credito Cooperativo dell’Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, in qualità di Emittente rappresentata come indicato al punto 1.1 della Sezione 1 della presente Nota Informativa, attesta che per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti d’interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organi di direzione e di vigilanza verso la BCC e/o verso i loro interessi privati e/o i loro obblighi. Nondimeno, si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla BCC in conformità al disposto dell’art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d’Italia

Si segnala che la presente offerta è un’operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo dell’Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

Un ulteriore conflitto di interesse si potrebbe configurare ove l’Emittente assolva alla funzione di Agente per il Calcolo; al riguardo l’Emittente provvederà a darne apposita comunicazione nelle Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della Banca con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

B4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

4.1.1 Obbligazioni "BCC dell'Alta Brianza Step Up"

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "**Obbligazioni**") cui discende per l'Emittente l'obbligo di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**") a scadenza. Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche predeterminate, a tasso fisso crescente (le "**Cedole Fisse**"), la cui entità e periodicità sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Le Cedole Fisse verranno corrisposte nelle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Pagamento**"). E' prevista a carico del sottoscrittore una commissione massima dello 0,20% sul valore nominale sottoscritto le quali verranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito obbligazionario.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione, descritto nella presente Nota Informativa, è regolata dalla legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 - 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 e al Regolamento congiunto Banca d'Italia e Consob del 22 febbraio 2008 e successive modifiche.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio; ne discende che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle Cedole Fisse periodiche predeterminate a tasso crescente.

L'importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il "**Tasso di Interesse**"), la cui entità sarà indicata, su base lorda, nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.

Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Gli interessi saranno calcolati con la formula $[\text{Capitale} * \text{tasso nominale annuo lordo} * \text{tempo (in giorni determinati con riferimento l'anno commerciale)} / 36000]$, ovvero $30/360$.

Qualora il pagamento degli interessi cadesse in un giorno non bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi.

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

4.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo lordo e netto annuo relativo alla singola Emissione verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive riferite alla specifica obbligazione.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 Regime fiscale

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni, applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della Nota Informativa e applicabili alla data di godimento delle Obbligazioni. Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, per i titoli depositati presso la stessa, opera in qualità di sostituto d'imposta e quindi si fa carico di operare la trattenuta alla fonte, ove prevista dalla normativa vigente.

B5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo dell'Offerta (l' "**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale. Tale variazione verrà comunicata al pubblico attraverso una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). L'Emittente potrà estendere ovvero ridurre tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, o a mezzo di apposita scheda di adesione (di seguito "**Modulo di Adesione**") che dovrà essere consegnata esclusivamente presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'Offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un lotto minimo (il "**Taglio Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà alla data o alle date di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che verranno indicate nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.2 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima ai sensi dell'art. 13 comma 5 del Regolamento Emittenti approvato dalla CONSOB con delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni. La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it.

Copia del predetto annuncio verrà trasmesso contestualmente alla CONSOB.

Entro due mesi dalla pubblicazione di detto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, unitamente ad una riproduzione degli stessi su supporto informatico ex art. 13 comma 6 del Regolamento Emittenti.

5.3 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.4 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.4.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate a tutti gli investitori retail ed Investitori Istituzionali potenzialmente interessati.

5.4.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle Obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.5 Fissazione del prezzo

5.5.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale, con aggravio di eventuali commissioni a carico dei sottoscrittori che saranno indicate nelle Condizioni Definitive. Il tasso di emissione è determinato prendendo come riferimento la curva dei tassi dei titoli di Stato di similare durata pubblicati giornalmente da "Il Sole-24Ore" ovvero i tassi di mercato dei titoli di pari durata ovvero prendendo a riferimento la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap). Sul tasso di emissione può essere applicato uno spread, positivo o negativo, rispetto ai tassi di mercato dei titoli di pari durata. Ne consegue che lo spread applicato potrebbe non corrispondere alla differenza tra il merito di credito dell'Emittente e quello implicito nel tasso preso come riferimento. Si precisa che, per la determinazione del prezzo pari a 100, il rendimento potrebbe anche essere inferiore a quello di un titolo risk free similare. Ogni valutazione relativa al tasso di emissione viene effettuata dall'Emittente con riferimento, da un lato, alla propria politica di raccolta fondi e dall'altro, alle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l'Emittente medesimo si trova ad operare.

5.6 Collocamento e sottoscrizione

5.6.1 I Soggetti Incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.

5.7 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso le sedi e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

B6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione sui mercati regolamentati; non è prevista inoltre la negoziazione in un Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF), né l'emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Per quanto a conoscenza dell'emittente non esistono obbligazioni della stessa classe di quelle in offerta già negoziate su altri mercati regolamentati o equivalenti.

6.3 Impegno sul mercato secondario

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione sui mercati regolamentati. Non è attualmente prevista la negoziazione delle Obbligazioni in un Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático per le Obbligazioni di propria emissione. L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) nel rispetto del miglior risultato possibile per la clientela. Il prezzo sarà determinato in base alla curva dei tassi euribor e/o swap del giorno antecedente l'operazione secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy (documento disponibile presso la sede, le filiali ed il sito internet dell' Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it Ai prezzi teorici *risk free* determinati come sopra, la banca applicherà una commissione/ spread/ maggiorazione di negoziazione prevista nella execution-transmission policy della stessa, nella misura massima di 50 bps In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione

B7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Non esistono altre informazioni, oltre a quelle contenute nella presente Nota informativa, che sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, non essendo stata analizzata e classificata dalle agenzie di rating, non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma. L'eventuale rating assegnato successivamente all'Emittente e/o alle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 10.

B8 INFORMAZIONI SULLE GARANZIE

8.1 Natura della garanzia

Le Obbligazioni, ove non sia previsto il minimo garantito e/o il massimo corrisposto, saranno garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate: attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs..

8.2 Campo di applicazione della garanzia

Ai fini dell'intervento il Regolamento del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovanuno/trentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 Informazioni sul garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo per il periodo 01 Gennaio 2009 – 30 Giugno 2009 la somma di euro 249.867.779,01 a disposizione degli interventi.

8.4 Documenti accessibili al pubblico

Lo Statuto del Fondo è disponibile sul sito www.fgo.bcc.it, presso la sede legale e nelle filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.

B9 REGOLAMENTI RELATIVI AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI: "BCC DELL'ALTA BRIANZA STEP UP"

9.1 Regolamento del prestito obbligazionario "Bcc dell'Alta Brianza Step-Up"

Il presente regolamento (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa (l' "**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "BCC dell'Alta Brianza Step-Up " (il "**Programma**").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 9 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il Regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 9 ("**Condizioni dell'Offerta**") delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

<p>Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni</p>	<p>In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "Ammontare Totale"), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale").</p> <p>Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e al Regolamento congiunto Banca d'Italia e Consob del 22 febbraio 2008 e successive modifiche.</p>
<p>Articolo 2 - Collocamento</p>	<p>La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa o a mezzo di apposita scheda di adesione ("Modulo di Adesione") che dovrà essere consegnata presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.</p> <p>L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").</p> <p>Durante il Periodo di Offerta gli Investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un lotto minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.</p> <p>L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.</p> <p>L'Emittente potrà prorogare ovvero ridurre il Periodo di Offerta; tale variazione verrà comunicata al pubblico mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.</p> <p>L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso, l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
<p>Articolo 3 - Godimento e Durata</p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di Scadenza").</p> <p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>- Articolo 4 - Prezzo di Emissione</p>	<p>Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.</p>

<p>Articolo 5 - Commissioni ed oneri</p>	<p>L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>Articolo 6 - Rimborso</p>	<p>Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.</p>
<p>Articolo 7 - Interessi</p>	<p>Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori delle cedole fisse predeterminate crescenti. L'importo delle cedole fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso predeterminato crescente (il "Tasso di Interesse"), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione. Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>Articolo 8 - Servizio del prestito</p>	<p>Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante ovvero mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.</p>
<p>Articolo 9 - Regime Fiscale</p>	<p>Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva così come prevista dalla normativa vigente all'atto dell'emissione e specificatamente indicata nelle Condizioni Definitive; analogamente, con riguardo ad eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate ovvero rimborso delle obbligazioni.</p>
<p>Articolo 10 - Termini di prescrizione</p>	<p>I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.</p>
<p>Articolo 11 - Rimborso anticipato</p>	<p>Non è previsto il rimborso anticipato.</p>
<p>Articolo 12 - Mercati e Negoziazione</p>	<p>Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati. Non è attualmente prevista la negoziazione delle Obbligazioni in un Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático per le Obbligazioni di propria emissione. L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) nel rispetto del miglior risultato possibile per la clientela. Il prezzo sarà determinato in base alla curva dei tassi euribor e/o swap del giorno antecedente l'operazione secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy (documento disponibile presso la sede, le filiali ed il sito internet dell' Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it</p>
<p>Articolo 13 - Garanzie</p>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente nondimeno può essere garantito dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo.. Detta garanzia sarà espressamente esplicitata nelle Condizioni Definitive del prestito.</p>
<p>Articolo 14 - Legge applicabile e foro competente</p>	<p>Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana. Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.</p>
<p>Articolo 15 - Agente per il Calcolo</p>	<p>La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa</p>
<p>Articolo 16 - Comunicazioni</p>	<p>Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.</p>

B10 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Tasso Step Up

Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa

in qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento



Sede Legale e Amministrativa: Via IV Novembre, 549 - 22040 Alzate Brianza (CO)
Recapiti: telefono 031634111– Fax 031619594
Sito Internet: www.bccaltabrianza.it
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4497 - codice ABI 8329.5
Capogruppo del Gruppo Bancario "Banca dell'Alta Brianza" codice identificativo 8329.5
Capitale Sociale Euro 47.157,24– Riserve e Fondi Euro 68.505.076,11
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A126459
Iscritta al Registro delle Imprese di Como al n. 69954,
Codice Fiscale e Partita IVA 00318030137

Aderente al fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche del Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

“ BCC DELL'ALTA BRIANZA STEP UP”

[Denominazione del Prestito]

ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa (la “Nota Informativa”), al Documento di Registrazione (il “Documento di Registrazione”) e alla relativa Nota di Sintesi (la “Nota di Sintesi”) che costituiscono il Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 03 luglio 2009 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 9059266 del 25 giugno 2009, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 03 luglio 2009.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari “ BCC DELL’ALTA BRIANZA TASSO STEP UP”.

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo dell’Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa in Via IV Novembre, 549 – 22040– Alzate Brianza (CO) e/o le filiali della stessa e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all’indirizzo web www.bccaltabrianza.it.

FATTORIO DI RISCHIO

1 FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza soc. coop., in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive al Prospetto di Base, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato “BCC dell'Alta Brianza Step Up”.

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. L'investimento nelle obbligazioni Banca dell'Alta Brianza tasso prefissato crescente, comportano i rischi di un investimento obbligazionario a tasso prefissato. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la BCC devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni “BCC dell'Alta Brianza Step-up [•]” sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento periodico di cedole posticipate (trimestrali/semestrali/annuali) il cui importo è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse prefissato alla data di emissione. Tale tasso di interesse, durante la vita del titolo, aumenterà nella misura del [•] % il 1° anno, [•] % il 2° anno, [•] % il 3° anno e [•] (c.d. Step-up dell'interesse).

E' prevista una commissione massima sul valore nominale sottoscritto dello [•] %.

Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

1.1.1 Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del [•], un rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale calcolato in regime di capitalizzazione composta, rispettivamente pari al [•] % lordo e pari al [•] % netto. Lo stesso rendimento si confronta con il rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP) rispettivamente pari al [•] % lordo e pari al [•] % netto.

1.2 Fattori di rischio connessi all'Emittente

1.2.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo “Fattori di rischio” dello stesso.

1.2.2 Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali. [Il presente Prestito Obbligazionario non fruisce della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti].

[Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente.

FATTORIO DI RISCHIO

In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38 . Per il periodo [●] – [●], la dotazione collettiva massima del Fondo ammonta a € [●]. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.]

1.3 Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari "Bcc dell'Alta Brianza Step Up"

Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazioni del merito creditizio dell'emittente;
- commissioni di sottoscrizione sul valore nominale [quando applicata]

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

- I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

1.3.1 Rischio di tasso di mercato

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento dei livelli di tasso di interesse di mercato che riducono il valore di mercato del titolo. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore. Le fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato si riflettono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Le obbligazioni con Cedole Step Up presentano una maggiore sensibilità alla variazione dei tassi di interesse rispetto alle obbligazioni a cedola costante in quanto, a parità di vita residua, presentano una durata finanziaria più alta. Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza. Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

FATTORIO DI RISCHIO

1.3.2 Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto, l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione), deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Per le Obbligazioni di propria emissione l'emittente non prevede la presentazione di una domanda di ammissione alla quotazione presso alcun mercato regolamentato, né sarà richiesta l'ammissione alle negoziazioni in un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico. L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le Obbligazioni di propria emissione, si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID).

Il prezzo è gravato di una commissione di negoziazione pari a massimi 50 punti base. Per i dettagli sulla determinazione del prezzo, si rimanda al paragrafo 6.3 della Nota Informativa. La policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali nonché sul sito internet dell'Emittente, all'indirizzo www.bccaltabrianza.it.

1.3.3 Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente.

1.3.4 Rischio relativo all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Nelle presenti Condizioni Definitive sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari, in particolare il rendimento è determinato tenendo conto dell'andamento del mercato dei tassi a medio lungo termine, della durata dei titoli, dell'importo minimo di sottoscrizione e dell'offerta della concorrenza. Il prezzo e il rendimento dei titoli è fissato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente a momento di deliberare l'emissione.

L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse.

1.3.5 Rischio di costi relativi a commissioni di esercizio ed altri oneri

E' prevista l'applicazione di una commissione massima dello [*]% per la sottoscrizione da parte dell'Emittente. Potranno essere sostenute commissioni o altri oneri in occasione del pagamento delle cedole o della vendita del titolo prima della scadenza. Si consiglia pertanto all'investitore di informarsi dei suddetti eventuali oneri aggiuntivi.

1.3.6 Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di a basso rischio emittente

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni in regime di capitalizzazione composta al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso rendimento risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua, di un titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2.6 della Nota Informativa e al successivo paragrafo 3 delle presenti Condizioni Definitive.

FATTORIO DI RISCHIO

1.3.7 Rischio relativo al conflitto di interesse

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - in qualità di Emittente delle obbligazioni che vengono emesse nell'ambito del programma oggetto delle presenti Condizioni Definitive si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. E' previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario, nonché operi sia quale responsabile del collocamento di dette obbligazioni, che quale responsabile del calcolo degli interessi. Un ulteriore conflitto di interesse è rilevabile quando l'Emittente opera quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione e ne determina il prezzo in modo unilaterale.

1.3.8 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*, per sé né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

1.3.9 Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

1.3.10 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore dei titoli obbligazionari potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive (si veda al riguardo il paragrafo 4.14 della Nota Informativa). Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Tabella 1 – Scheda tecnica

Emittente	Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa
Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Valuta di denominazione	€
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata, ovvero, proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Taglio Minimo	[•].
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Data di Godimento	[•]
Data o date di Regolamento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Garanzie	Patrimonio dell'Emittente; Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle banche del Credito Cooperativo
Valore di Rimborso a scadenza	Alla pari- (100%)
Tasso di Interesse per le Cedole Fisse Predeterminate e crescenti	[•]
Frequenza del Pagamento delle Cedole Fisse Predeterminate e crescenti	[•]
Date di Pagamento delle Cedole	[•]
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è 30/360
Convenzioni di Calendario	Following Business Day o TARGET.
Regime Fiscale	12,50%
Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Credito Cooperativo
Responsabile per il collocamento	Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. ing. Giovanni Pontiggia
Soggetti incaricati del collocamento	[•]
Commissione di sottoscrizione sul valore nominale [quando applicata]	[•]

3 METODO DI VALUTAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE

3.1 Valore della componente obbligazionaria

L'Obbligazione "BCC dell'Alta Brianza Step-Up" rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga cedole, con frequenza [●], calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo fisso crescente pari al [●]% del Valore Nominale.

Il valore della componente obbligazionaria è indicato nella Tabella 2 sottostante avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata Tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del [●]. Più specificatamente, il valore della componente obbligazionaria, valutato sulla base della struttura a termine dei tassi di interesse e calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri, alla data del [●] è pari a 100%.

Tabella 2 – Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore componente obbligazionaria	[●]%
Commissione di sottoscrizione sul valore nominale [quando applicata]	[●]%
Prezzo di emissione	[●]%

L'investitore deve tenere presente che il prezzo dell'obbligazione, successivo all'emissione ed in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una riduzione immediata pari al costo delle commissioni applicate.

4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Tabella 3 – Rendimenti

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
Tasso Cedolare annuo lordo	[.]	[.]	[.]	[.]
Cedola annua lorda	[.]	[.]	[.]	[.]
Tasso cedolare annuo netto	[.]	[.]	[.]	[.]
Cedola annua netta	[.]	[.]	[.]	[.]
Rimborso dell'Obbligazione a scadenza				[.]
Rendimento lordo a scadenza				[.]%
Rendimento netto a scadenza				[.]%

5 Confronto tra il presente Prestito Obbligazionario e un Btp di pari scadenza

Nella Tabella 4 si riporta, a titolo meramente esemplificativo, un confronto tra il rendimento del Prestito Obbligazionario con il rendimento di un Buono Pluriennale del Tesoro Italiano di pari scadenza

Il Buono prescelto è il BTP [.]% con scadenza il [.] il cui tasso interno di rendimento è evidenziato nella tabella successiva.

Tabella 4 – Confronto con BTP di similare scadenza

	BTP [.] (ISIN)	“Bcc Alta Brianza- Alzate Brianza Step- Up”
Scadenza	[.]	[.]
Rendimento annuo lordo	[.]%	[.]%
Rendimento annuo netto	[.]%	[.]%

Dati al [●].

6 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•].

Data, [•]

**Banca di Credito Cooperativo
dell'Alta Brianza – Alzate Brianza –
Società Cooperativa**

dott. ing. Giovanni Pontiggia
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

SEZIONE 6 – NOTA INFORMATIVA
C) TASSO FISSO

NOTA INFORMATIVA

Relativo al programma di emissione dei prestiti obbligazionari denominati:

“BCC dell’Alta Brianza Tasso Fisso”

C1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili della Nota Informativa

Per l'individuazione delle persone responsabili della Nota Informativa si invia a quanto dichiarato a pag. 11 Sezione 1 del presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Per la dichiarazione di responsabilità si rinvia a pag. 11 Sezione 1 del presente Prospetto di Base

C. 2 FATTORI DI RISCHIO

2.1 Avvertenze generali

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "BCC dell'Alta Brianza Tasso Fisso". L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. L'investimento nelle obbligazioni BCC dell'Alta Brianza a tasso fisso comportano i rischi di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni a tasso fisso sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole periodiche fisse posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso d'interesse costante lungo tutta la durata del prestito che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ogni emissione, insieme alle date di pagamento, al valore nominale ed a tutti quegli ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

L'Emittente applicherà una commissione massima dello 0,20% sul valore nominale sottoscritto, determinata di volta in volta e indicata nelle Condizioni Definitive.

Non è previsto il rimborso anticipato del prestito obbligazionario.

2.2.1 Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli

Alla data di redazione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo a basso rischio emittente di similare vita residua (BTP). Si precisa che per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Prospetto di Base nel successivo paragrafo 2.6.2

2.3 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

2.4 Fattori di rischio connessi all'Emittente

2.4.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

FATTORI DI RISCHIO

2.4.2 Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi. Come indicato nella Nota informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, le obbligazioni potranno essere altresì garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo il cui scopo è la tutela dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate. Il diritto, all'intervento del fondo può essere esercitato, solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo non superiore a € 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2009, la dotazione collettiva massima del Fondo ammonta a € 249.867.779,01. Sono, comunque esclusi dalla garanzia, i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle banche consorziate. Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche e i limiti di tale garanzia, si rinvia al paragrafo 8 della presente Nota Informativa

2.5 Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari

Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazioni del merito creditizio dell'emittente;
- commissioni di sottoscrizione sul valore nominale [quando applicata]

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

- I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

FATTORI DI RISCHIO

2.5.1 Rischio di tasso di mercato

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento dei livelli di tasso di interesse di mercato che riducono il valore di mercato del titolo. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui, ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore. Le fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato si riflettono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza. Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

2.5.2 Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto, l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione), deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Per le Obbligazioni di propria emissione l'emittente non prevede la presentazione di una domanda di ammissione alla quotazione presso alcun mercato regolamentato, né sarà richiesta l'ammissione alle negoziazioni in un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático. L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le Obbligazioni di propria emissione, si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID).

Il prezzo è gravato di una commissione di negoziazione pari a massimi 50 punti base. Per i dettagli sulla determinazione del prezzo, si rimanda al paragrafo 6.3 della Nota Informativa. La policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it.

2.5.3 Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO

2.5.4 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.5.1, in particolare sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Nelle Condizioni Definitive saranno indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari, in particolare il rendimento sarà determinato tenendo conto dell'andamento del mercato dei tassi a medio lungo termine, della durata dei titoli, dell'importo minimo di sottoscrizione e dell'offerta della concorrenza. Il prezzo e il rendimento dei titoli è fissato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente al momento di deliberare l'emissione. L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio – rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

2.5.5 Rischio di costi relativi a commissioni di esercizio ed altri oneri

Nelle Condizioni Definitive saranno evidenziate le commissioni o altri oneri a carico dell'investitore, rappresentati in via esemplificativa nella presente Nota Informativa al paragrafo 2.6.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Inoltre potranno essere sostenute commissioni o altri oneri in occasione del pagamento delle cedole o della vendita del titolo prima della scadenza. Si consiglia pertanto all'investitore di informarsi dei suddetti eventuali oneri aggiuntivi.

2.5.6 Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo e al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (BTP). Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua, di un titolo di stato (a basso rischio emittente). Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo 2.6.2 e per il confronto effettuato a titolo esemplificativo.

2.5.7 Rischio relativo al conflitto di interesse

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - in qualità di Emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma oggetto della presente nota informativa si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. E' previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario, nonché operi sia quale responsabile del collocamento di dette obbligazioni, che quale responsabile del calcolo degli interessi. Un ulteriore conflitto di interesse è rilevabile quando l'Emittente opera quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione e ne determina il prezzo in modo unilaterale.

2.5.8 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari

L'emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*, per sé né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

FATTORI DI RISCHIO

2.5.9 Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

2.5.10 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore dei titoli obbligazionari potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto di Base o delle pertinenti Condizioni Definitive (si veda al riguardo il paragrafo 4.14 della presente Nota Informativa). Il regime fiscale vigente verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

2.6 Metodo di valutazione relativo alle obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Fisso"

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Programma incorpora, dal punto di vista finanziario, una componente obbligazionaria. Al Prezzo di Emissione è applicata una commissione di sottoscrizione pari ad un importo percentuale calcolato sull' Ammontare Totale effettivamente collocato. Con riguardo al dettaglio relativo delle voci relative alla scomposizione del Prezzo di Emissione si rinvia a quanto descritto nei paragrafi che seguono.

2.6.1 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario "BCC dell'Alta Brianza Tasso Fisso"

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* di pari durata di vita residuale (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nei successivi paragrafi

2.6.2 Esempificazione dei rendimenti

2.6.2.1 Esempificazione dei rendimenti obbligazioni a Tasso Fisso

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un Prestito emesso alla pari (100% del valore nominale) a valere sul programma avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Fisso, del valore nominale unitario di Euro 1.000 al lordo ed al netto dell'effetto fiscale¹.

Al fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

Valore Nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi
Data di emissione	01 aprile 2009
Data di scadenza	01 aprile 2012
Prezzo di Emissione	100%
Valore di rimborso a scadenza	100%
Tipo tasso	Fisso
Tasso Cedola	2,50% (annuo lordo)
Frequenza Cedole	Semestrale posticipata
Tasso di Interesse Cedole fisse	
Convenzione di calcolo	(30/360, modified following, adjusted)
Ritenuta fiscale	12,50% ²
Commissioni massima di collocamento	0,20%
Taglio minimo	1.000 Euro

1

² Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità veramente semplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

Il presente Prestito Obbligazionario, rappresentativo delle Obbligazioni emesse in ragione della presente Nota informativa rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga cedole, con frequenza semestrale, calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari al 2,50% del Valore Nominale.

Il valore della componente obbligazionaria è indicato nella Tabella sottostante avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata Tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 30 marzo 2009. Più specificatamente, il valore della componente obbligazionaria, valutato sulla base della struttura a termine dei tassi di interesse e calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri, alla data del 01 aprile 2009 è pari a 100%

2.6.2.2 Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore componente obbligazionaria	100%
Commissione di sottoscrizione sul valore nominale [quando applicata]	0,20%
Prezzo di emissione	100,20%

L'investitore deve tenere presente che il prezzo dell'obbligazione, successivo all'emissione ed in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una riduzione immediata pari al costo delle commissioni applicate.

2.6.2.3 Tasso di rendimento effettivo annuo

Il rendimento effettivo lordo e netto annuo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario è:

	1° anno	2° anno	3° anno
Tasso Cedolare annuo lordo	2,50%	2,50%	2,50%
Cedola annua lorda	€ 25,00	€ 25,00	€ 25,00
Tasso cedolare annuo netto	2,1875%	2,1875%	2,1875%
Cedola annua netta	€ 21,80	€ 21,80	€ 21,80
Rimborso dell'Obbligazione a scadenza			€ 1.000,00
Rendimento effettivo annuo lordo			2,5987%
Rendimento effettivo annuo netto (r.fisc 12,5%)			2,26899%

2.6.2.4 Confronto tra il presente Prestito Obbligazionario e un Btp di pari scadenza

Nella Tabella sottostante si riporta, a titolo meramente esemplificativo, un confronto tra il rendimento del Prestito Obbligazionario con il rendimento di un Buono Pluriennale del Tesoro Italiano di pari scadenza.

Il Buono prescelto è il BTP 4,00% con scadenza il 15 aprile 2012 il cui tasso effettivo annuo di rendimento è evidenziato nella tabella successiva.

Tabella 4 – Confronto con BTP di similare scadenza.

BTP 4,00% 15/04/2012 - prezzo di mercato : 103,96 (prezzo al 02/04/2009).

	BTP 4,00% 15/0/2012 (ISIN IT0004220627)	“Bcc dell’Alta Brianza Tasso Fisso”2,50% 01/04/2012
Scadenza	15/04/2012	01/04/2012
Rendimento effettivo annuo lordo	2,6396%	2,59487%
Rendimento effettivo annuo netto	2,1461%	2,26899%

C3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’Emissione/Offerta.

La Banca di Credito Cooperativo dell’Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, in qualità di Emittente rappresentata come indicato al punto 1.1 della Sezione 1 della presente Nota Informativa, attesta che per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti d’interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organi di direzione e di vigilanza verso la BCC e/o verso i loro interessi privati e/o i loro obblighi. Nondimeno, si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla BCC in conformità al disposto dell’art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d’Italia

Si segnala che la presente offerta è un’operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo dell’Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

Un ulteriore conflitto di interesse si potrebbe configurare ove l’Emittente assolva alla funzione di Agente per il Calcolo; al riguardo l’Emittente provvederà a darne apposita comunicazione nelle Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della Banca con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

C4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

4.1.1 Obbligazioni "BCC dell'Alta Brianza Tasso Fisso"

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni") cui discende per l'Emittente l'obbligo di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale") a scadenza. Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, a tasso fisso (le "Cedole Fisse"), la cui entità e periodicità sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Le Cedole Fisse verranno corrisposte nelle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento"). E' prevista a carico del sottoscrittore una commissione massima dello 0,20% sul valore nominale sottoscritto le quali verranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito obbligazionario.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione, descritto nella presente Nota Informativa, è regolata dalla legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 - 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 e al Regolamento congiunto Banca d'Italia e Consob del 22 febbraio 2008 e successive modifiche.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio; ne discende che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle Cedole Fisse periodiche a tasso fisso.

L'importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il "**Tasso di Interesse**"), la cui entità sarà indicata, su base lorda, nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione. Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Gli interessi saranno calcolati con la formula $[\text{Capitale} * \text{tasso nominale annuo lordo} * \text{tempo (in giorni determinati con riferimento l'anno commerciale)} / 36000]$, ovvero $30/360$. Qualora il pagamento degli interessi cadesse in un giorno non bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi. I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

4.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo lordo e netto annuo relativo alla singola Emissione verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive riferite alla specifica obbligazione.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 Regime fiscale

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni, applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della Nota Informativa e applicabili alla data di godimento delle Obbligazioni. Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, per i titoli depositati presso la stessa, opera in qualità di sostituto d'imposta e quindi si fa carico di operare la trattenuta alla fonte, ove prevista dalla normativa vigente.

C5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo dell'Offerta (l' "**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale. Tale variazione verrà comunicata al pubblico attraverso una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). L'Emittente potrà estendere ovvero ridurre tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, o a mezzo di apposita scheda di adesione (di seguito "**Modulo di Adesione**") che dovrà essere consegnata esclusivamente presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'Offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un lotto minimo (il "**Taglio Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà alla data o alle date di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che verranno indicate nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.2 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima ai sensi dell'art. 13 comma 5 del Regolamento Emittenti approvato dalla CONSOB con delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni. La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it.

Copia del predetto annuncio verrà trasmesso contestualmente alla CONSOB.

Entro due mesi dalla pubblicazione di detto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, unitamente ad una riproduzione degli stessi su supporto informatico ex art. 13 comma 6 del Regolamento Emittenti.

5.3 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.4 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.4.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate a tutti gli investitori retail ed Investitori Istituzionali potenzialmente interessati.

5.4.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle Obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.5 Fissazione del prezzo

5.5.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale, con aggravio di eventuali commissioni a carico dei sottoscrittori, che saranno indicate nelle Condizioni Definitive. Il tasso di emissione è determinato prendendo come riferimento la curva dei tassi dei titoli di Stato di similare durata pubblicati giornalmente da "Il Sole-24Ore" ovvero i tassi di mercato dei titoli di pari durata ovvero prendendo a riferimento la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap). Sul tasso di emissione può essere applicato uno spread, positivo o negativo, rispetto ai tassi di mercato dei titoli di pari durata. Ne consegue che lo spread applicato potrebbe non corrispondere alla differenza tra il merito di credito dell'Emittente e quello implicito nel tasso preso come riferimento. Si precisa che, per la determinazione del prezzo pari a 100, il rendimento potrebbe anche essere inferiore a quello di un titolo risk free similare. Ogni valutazione relativa al tasso di emissione viene effettuata dall'Emittente con riferimento, da un lato, alla propria politica di raccolta fondi e dall'altro, alle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l'Emittente medesimo si trova ad operare.

5.6 Collocamento e sottoscrizione

5.6.1 I Soggetti Incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.

5.7 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso le sedi e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

C6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione sui mercati regolamentati; non è prevista inoltre la negoziazione in un Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF), né l'emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Per quanto a conoscenza dell'emittente non esistono obbligazioni della stessa classe di quelle in offerta già negoziate su altri mercati regolamentati o equivalenti.

6.3 Impegno sul mercato secondario

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione sui mercati regolamentati. Non è attualmente prevista la negoziazione delle Obbligazioni in un Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático per le Obbligazioni di propria emissione. L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) nel rispetto del miglior risultato possibile per la clientela. Il prezzo sarà determinato in base alla curva dei tassi euribor e/o swap del giorno antecedente l'operazione secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy (documento disponibile presso la sede, le filiali ed il sito internet dell' Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it Ai prezzi teorici *risk free* determinati come sopra, la banca applicherà una commissione/ spread/ maggiorazione di negoziazione prevista nella execution-transmission policy della stessa, nella misura massima di 50 bps In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione

C7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Non esistono altre informazioni, oltre a quelle contenute nella presente Nota informativa, che sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, non essendo stata analizzata e classificata dalle agenzie di rating, non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma. L'eventuale rating assegnato successivamente all'Emittente e/o alle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 10.

C8 INFORMAZIONI SULLE GARANZIE

8.1 Natura della garanzia

Le Obbligazioni, ove non sia previsto il minimo garantito e/o il massimo corrisposto, saranno garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate: attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs..

8.2 Campo di applicazione della garanzia

Ai fini dell'intervento il Regolamento del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovannoo/trentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 Informazioni sul garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo per il periodo 01 Gennaio 2009 – 30 Giugno 2009 la somma di euro 249.867.779,01 a disposizione degli interventi.

8.4 Documenti accessibili al pubblico

Lo Statuto del Fondo è disponibile sul sito www.fgo.bcc.it, presso la sede legale e nelle filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.

C9 REGOLAMENTI RELATIVI AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI: “BCC DELL’ALTA BRIANZA TASSO FISSO”

9.1 Regolamento del prestito obbligazionario “Bcc dell’Alta Brianza Tasso Fisso”

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “BCC dell'Alta Brianza Tasso Fisso ” (il “**Programma**”).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 3 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il Regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“**Condizioni dell'Offerta**”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

<p>Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni</p>	<p>In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "Ammontare Totale"), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale"). Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e al Regolamento congiunto Banca d'Italia e Consob del 22 febbraio 2008 e successive modifiche.</p>
<p>Articolo 2 - Collocamento</p>	<p>La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa o a mezzo di apposita scheda di adesione ("Modulo di Adesione") che dovrà essere consegnata presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). Durante il Periodo di Offerta gli Investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un lotto minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB. L'Emittente potrà prorogare ovvero ridurre il Periodo di Offerta; tale variazione verrà comunicata al pubblico mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB. L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso, l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
<p>Articolo 3 - Godimento e Durata</p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di Scadenza"). Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>- Articolo 4 - Prezzo di Emissione</p>	<p>Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.</p>

Articolo 5 - Commissioni ed oneri	L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive.
Articolo 6 - Rimborso	Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Articolo 7 - Interessi	Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori delle cedole fisse predeterminate crescenti. L'importo delle cedole fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il " Tasso di Interesse "), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione. Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.
Articolo 8 - Servizio del prestito	Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante ovvero mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.
Articolo 9 - Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva così come prevista dalla normativa vigente all'atto dell'emissione e specificatamente indicata nelle Condizioni Definitive; analogamente, con riguardo ad eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate ovvero rimborso delle obbligazioni.
Articolo 10 - Termini di prescrizione	I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.
Articolo 11 - Rimborso anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato.
Articolo 12 - Mercati e Negoziazione	Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati. Non è attualmente prevista la negoziazione delle Obbligazioni in un Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico per le Obbligazioni di propria emissione. L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) nel rispetto del miglior risultato possibile per la clientela. Il prezzo sarà determinato in base alla curva dei tassi euribor e/o swap del giorno antecedente l'operazione secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy (documento disponibile presso la sede, le filiali ed il sito internet dell' Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it)
Articolo 13 - Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente nondimeno può essere garantito dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo.. Detta garanzia sarà espressamente esplicitata nelle Condizioni Definitive del prestito.
Articolo 14 - Legge applicabile e foro competente	Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana. Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
Articolo 15 - Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa
Articolo 16 - Comunicazioni	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

C10 MODULO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Tasso Fisso

Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa

in qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento



Sede Legale e Amministrativa: Via IV Novembre, 549 - 22040 Alzate Brianza (CO)
Recapiti: telefono 031634111– Fax 031619594
Sito Internet: www.bccaltabrianza.it
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4497 - codice ABI 8329.5
Capogruppo del Gruppo Bancario "Banca dell'Alta Brianza" codice identificativo 8329.5
Capitale Sociale Euro 47.157,24– Riserve e Fondi Euro 68.505.076,11
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A126459
Iscritta al Registro delle Imprese di Como al n. 69954,
Codice Fiscale e Partita IVA 00318030137

Aderente al fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche del Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

“ BCC DELL'ALTA BRIANZA TASSO FISSO”

[Denominazione del Prestito]

ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa (la “Nota Informativa”), al Documento di Registrazione (il “Documento di Registrazione”) e alla relativa Nota di Sintesi (la “Nota di Sintesi”) che costituiscono il Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 03 luglio 2009 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 9059266 del 25 giugno 2009, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 03 luglio 2009.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari “ BCC DELL’ALTA BRIANZA TASSO FISSO”.

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo dell’Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa in Via IV Novembre, 549 – 22040– Alzate Brianza (CO) e/o le filiali della stessa e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all’indirizzo web www.bccaltabrianza.it.

FATTORIO DI RISCHIO

1 FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza –Alzate Brianza - soc. coop., in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "BCC dell'Alta Brianza Tasso Fisso". L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

L'investimento nelle obbligazioni BCC dell'Alta Brianza Tasso Fisso comportano i rischi di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la BCC devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni "BCC dell'Alta Brianza Tasso Fisso [•]" sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento posticipato di cedole periodiche fisse (trimestrali/semestrali/annuali) il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso d'interesse costante lungo tutta la durata del prestito, pari al [•]% lordo annuo.

E' prevista una commissione massima sul valore nominale sottoscritto dello [•]%.
Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

1.1.1. Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del [•], un rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale calcolato in regime di capitalizzazione composta, rispettivamente pari al [•]% lordo e pari al [•]% netto. Lo stesso rendimento si confronta con il rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP) rispettivamente pari al [•]% lordo e pari al [•]% netto.

1.2 Fattori di rischio connessi all'Emittente

1.2.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

1.2.2 Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali. [Il presente Prestito Obbligazionario non fruisce della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti].

FATTORIO DI RISCHIO

[Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38 . Per il periodo [●] – [●], la dotazione collettiva massima del Fondo ammonta a € [●]. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.]

1.3 Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Fisso"

Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazioni del merito creditizio dell'emittente;
- commissioni di sottoscrizione sul valore nominale [quando applicata]

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

- I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

1.3.1 Rischio di tasso di mercato

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento dei livelli di tasso di interesse di mercato che riducono il valore di mercato del titolo. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui, ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore. Le fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato si riflettono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza. Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

FATTORIO DI RISCHIO

1.3.2 Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto, l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione), deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Per le Obbligazioni di propria emissione l'emittente non prevede la presentazione di una domanda di ammissione alla quotazione presso alcun mercato regolamentato, né sarà richiesta l'ammissione alle negoziazioni in un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico. L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le Obbligazioni di propria emissione, si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID).

Il prezzo è gravato di una commissione di negoziazione pari a massimi 50 punti base. Per i dettagli sulla determinazione del prezzo, si rimanda al paragrafo 6.3 della Nota Informativa. La policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali nonché sul sito internet dell'Emittente, all'indirizzo www.bccaltabrianza.it.

1.3.3 Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente

1.3.4 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nelle presenti Condizioni Definitive sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari, in particolare il rendimento è determinato tenendo conto dell'andamento del mercato dei tassi a medio lungo termine, della durata dei titoli, dell'importo minimo di sottoscrizione e dell'offerta della concorrenza. Il prezzo e il rendimento dei titoli è fissato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente al momento di deliberare l'emissione. L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse.

1.3.5 Rischio di costi relativi a commissioni di esercizio ed altri oneri

E' prevista l'applicazione di una commissione massima dello [*]% per la sottoscrizione da parte dell'Emittente. Potranno essere sostenute commissioni o altri oneri in occasione del pagamento delle cedole o della vendita del titolo prima della scadenza. Si consiglia pertanto all'investitore di informarsi dei suddetti eventuali oneri aggiuntivi.

1.3.6 Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di a basso rischio emittente

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni in regime di capitalizzazione composta al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso rendimento risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua, di un titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2.6 della Nota Informativa e al successivo paragrafo 3 delle presenti Condizioni Definitive.

FATTORIO DI RISCHIO

1.3.7 Rischio relativo al conflitto d'interesse

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - in qualità di Emittente delle obbligazioni che vengono emesse nell'ambito del programma oggetto delle presenti Condizioni Definitive si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. E' previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario, nonché operi sia quale responsabile del collocamento di dette obbligazioni, che quale responsabile del calcolo degli interessi. Un ulteriore conflitto di interesse è rilevabile quando l'Emittente opera quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione e ne determina il prezzo in modo unilaterale.

1.3.8 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*, per sé né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

1.3.9 Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

1.3.10 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore dei titoli obbligazionari potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive (si veda al riguardo il paragrafo 4.14 della Nota Informativa). Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Tabella 1 – Scheda tecnica

Emittente	Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa
Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Valuta di denominazione	€
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata, ovvero, proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Taglio Minimo	[•].
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Data di Godimento	[•]
Data o date di Regolamento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Garanzie	Patrimonio dell'Emittente; Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle banche del Credito Cooperativo
Valore di Rimborso a scadenza	Alla pari- (100%)
Tasso di Interesse per le Cedole Fisse Predeterminate e crescenti	[•]
Frequenza del Pagamento delle Cedole Fisse Predeterminate e crescenti	[•]
Date di Pagamento delle Cedole	[•]
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è 30/360
Convenzioni di Calendario	Following Business Day o TARGET.
Regime Fiscale	12,50%
Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Credito Cooperativo
Responsabile per il collocamento	Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. ing. Giovanni Pontiggia
Soggetti incaricati del collocamento	[•]
Commissione di sottoscrizione sul valore nominale [quando applicata]	[•]

3 METODO DI VALUTAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE

3.1 Valore della componente obbligazionaria

L'Obbligazione "BCC dell'Alta Brianza Tasso Fisso" rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga cedole, con frequenza [●], calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo fisso crescente pari al [●]% del Valore Nominale.

Il valore della componente obbligazionaria è indicato nella Tabella 2 sottostante avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata Tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del [●]. Più specificatamente, il valore della componente obbligazionaria, valutato sulla base della struttura a termine dei tassi di interesse e calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri, alla data del [●] è pari a 100%.

Tabella 2 – Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore componente obbligazionaria	[●]%
Commissione di sottoscrizione sul valore nominale [quando applicata]	[●]%
Prezzo di emissione	[●]%

L'investitore deve tenere presente che il prezzo dell'obbligazione, successivo all'emissione ed in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una riduzione immediata pari al costo delle commissioni applicate.

4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Tabella 3 – Rendimenti

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
Tasso Cedolare annuo lordo	[.]	[.]	[.]	[.]
Cedola annua lorda	[.]	[.]	[.]	[.]
Tasso cedolare annuo netto	[.]	[.]	[.]	[.]
Cedola annua netta	[.]	[.]	[.]	[.]
Rimborso dell'Obbligazione a scadenza				[.]
Rendimento lordo a scadenza				[.]%
Rendimento netto a scadenza				[.]%

5 Confronto tra il presente Prestito Obbligazionario e un Btp di pari scadenza

Nella Tabella 4 si riporta, a titolo meramente esemplificativo, un confronto tra il rendimento del Prestito Obbligazionario con il rendimento di un Buono Pluriennale del Tesoro Italiano di pari scadenza

Il Buono prescelto è il BTP [.]% con scadenza il [.] il cui tasso interno di rendimento è evidenziato nella tabella successiva.

Tabella 4 – Confronto con BTP di simile scadenza

	BTP [.] (ISIN)	“Bcc Alta Brianza- Alzate Brianza Tasso Fisso”
Scadenza	[.]	[.]
Rendimento annuo lordo	[.]%	[.]%
Rendimento annuo netto	[.]%	[.]%

Dati al [●].

6 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•].

Data, [•]

**Banca di Credito Cooperativo
dell'Alta Brianza – Alzate Brianza –
Società Cooperativa**

dott. ing. Giovanni Pontiggia
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione